



# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

## ANNO 2018

Approvata in Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019

## INDICE

<i>Presentazione</i> .....	3
1. <i>Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni</i> .....	5
1.1 L'Ateneo e il Territorio .....	5
1.2 Il contesto di riferimento generale .....	7
1.3 L'Amministrazione .....	18
1.4 L'Ateneo e i Dipartimenti .....	22
2. <i>Gli obiettivi 2018</i> .....	24
2.1 Albero della performance .....	24
2.2 Obiettivi strategici .....	27
2.3 Obiettivi e Piani operativi.....	35
3. <i>Risultati raggiunti e scostamenti</i> .....	48
3.1 I risultati raggiunti .....	48
3.2. Performance organizzativa e valutazione .....	51
3.3. La valutazione del Direttore Generale .....	62
3.4 Criticità e opportunità.....	64
4. <i>Risorse, efficienza ed economicità</i> .....	65
5. <i>Trasparenza e anticorruzione</i> .....	67
6. <i>Pari opportunità e bilancio di genere</i> .....	69
6.1 Pari opportunità e bilancio di genere .....	69
7. <i>Il benessere organizzativo</i> .....	73
7.1 Il benessere organizzativo.....	73
7.2 La formazione del personale TAB.....	75
8. <i>Il processo di redazione della relazione sulla performance</i> .....	76
8.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	76
8.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance .....	77
<i>DOCUMENTI CICLO DELLA PERFORMANCE 2018</i> .....	78

Allegato 1 – TABELLA RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI 2018

Allegato 2 – TABELLA RISULTATI OBIETTIVI OPERATIVI 2018

## Presentazione

La presente Relazione sulla Performance illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2018, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009, che dispone che le Amministrazioni adottino, entro il 30 giugno di ogni anno, un documento denominato "Relazione sulla Performance" con cui dare "evidenza, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse (...omissis...)".

L'Ateneo ha adottato il Piano Integrato per il triennio 2018-2020 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.04.2018. Il Piano è stato pubblicato, come previsto dalla normativa, sul sito di Ateneo nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente". Nella presente Relazione si illustra, pertanto, lo stato di attuazione del Piano, i principali dati di sintesi sulle performance realizzate e gli obiettivi conseguiti nel corso dell'anno 2018, analizzando segnatamente i risultati raggiunti nelle singole aree strategiche individuate nel Piano medesimo. Nella redazione della presente Relazione si è tenuto conto delle indicazioni metodologiche delineate nel "Sistema di misurazione e valutazione della Performance" nonché dei principi espressi nelle Delibere CIVIT nn. 4, 5 e 6 dell'anno 2012 e delle successive Linee guida dell'Anvur. Si è tenuto, altresì, conto della delibera CIVIT n. 9/2009, in materia di applicabilità del D.lgs.150/2009 alle università, e delle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane, emanate dall'Anvur con delibera n. 103 del 20 luglio 2015 nonché della Nota di indirizzo, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017, che integra, a distanza di due anni le predette Linee Guida, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. n.150/2009, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74.

In particolare, tale ciclo si sviluppa sulla base dei seguenti passi:

- a) *definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;*
- b) *collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- c) *monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- d) *misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;*
- e) *utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- f) *rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.*

In generale l'Ateneo ha adottato un approccio "a cascata", per cui la definizione delle linee strategiche generali si trasferisce a quella degli obiettivi strategici e a quella degli obiettivi operativi, comprendenti le conseguenti azioni da realizzare, assicurando nel contempo la coerenza tra ciclo della performance e programmazione economico-finanziaria. Gli obiettivi operativi coinvolgono anche i dipartimenti. In particolare, è stato chiesto agli uffici centrali e ai dipartimenti di formulare una proposta di obiettivi operativi, in cui indicare obiettivi specifici e attività programmate nelle aree della didattica, della ricerca e dei servizi strumentali, per quanto di rispettiva competenza. Ogni struttura, sia a livello di amministrazione centrale che periferico, è stata chiamata a proporre i propri obiettivi nel rispetto dei macro-obiettivi indicati nei documenti di macro-programmazione. All'esito di tale attività sono stati definiti gli obiettivi operativi ed è stato approvato il Piano integrato 2018. In relazione al collegamento tra pianificazione della performance e interventi volti a garantire la trasparenza e a ridurre i rischi di corruzione, tra gli obiettivi vi è l'inclusione della prevenzione della corruzione e del miglioramento del grado di trasparenza delle attività istituzionali.

Le evidenze del 2018 sono state raccolte tenendo presenti le indicazioni del Nucleo di Valutazione, espresse in fase di validazione della Relazione della Performance 2017 nonché della nota di indirizzo per la gestione del ciclo della Performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, con la quale sono state integrate, a distanza di due anni dalla loro diffusione, le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance.

L'attuazione del ciclo della performance presuppone la redazione di diversi documenti in coerenza con le linee guida nazionali:

- Il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- Il Piano integrato, adottato con cadenza annuale, che definisce gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi da conseguire;
- Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";
- la "Relazione sulla performance" come sintesi dei risultati raggiunti.

Sul piano della formazione, si segnala il seminario su *"La valutazione della performance negli Atenei"*, tenutosi giorno 11 ottobre 2018, aperto a tutto il personale tecnico e amministrativo, ai prorettori e ai delegati rettorali, finalizzato ad approfondire le conoscenze sul ciclo della performance e ad acquisire una maggiore consapevolezza dei legami tra obiettivi, risultati e strategie generali.

## 1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

### 1.1 L'Ateneo e il Territorio

Il primo nucleo di avvio del sistema universitario della *Mediterranea* di Reggio Calabria risale al 6 dicembre 1967, con l'istanza del Commissario prefettizio del Consorzio per l'Istituto Universitario di Architettura di Reggio Calabria. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 17 giugno 1968 n. 1543 sancisce la nascita del **Libero Istituto Universitario di Architettura (IUSA)**.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 14 febbraio 1970 n. 750, il Libero Istituto Universitario di Architettura prende il nome di **Istituto Universitario Statale di Architettura (I.U.S.A.)**.

Il passaggio dello I.U.S.A. ad Università Statale avviene a decorrere dall'a.a. 1982/1983. Con legge del **14 agosto 1982**, n. 590, infatti, è istituita l'Università di Reggio Calabria, al fine di "promuovere lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca e l'insegnamento e per contribuire allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico della Calabria e del Paese".

L'Università Mediterranea conta oggi sei dipartimenti e circa cinquemila studenti.

La moderna Cittadella Universitaria accoglie le strutture didattiche, amministrative, dei servizi agli studenti, 6 dipartimenti e 77 laboratori. Nell'ambito ormai della Città Metropolitana la Mediterranea coniuga il proprio impegno nella ricerca e nella didattica: corsi di studio orientati al territorio danno vita ad un rapporto organico con il territorio sui temi della città, del paesaggio, della green economy e dell'ingegneria. Il dipartimento di eccellenza di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane spazia dai temi giuridico-economici a quelle della formazione primaria.

In particolare:

- **Agraria**  
Propone tre corsi di laurea triennali e tre magistrali: Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e tecnologie alimentari; Scienze Forestali e Ambientali;
- **L' Area Architettura** è costituita da due Dipartimenti: d'ArTe (Architettura e Territorio) e PAU (Patrimonio architettonico e Urbanistico).  
Dip dArTe: I contenuti formativi specifici del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura sono La progettazione architettonica, urbanistica e del recupero, della progettazione ambientale e di quella tecnologica;  
Dip PAU: Propone il corso di laurea triennale in Scienze dell'Architettura e la laurea magistrale in Architettura-Restauro. Si occupa della valorizzazione del patrimonio storico, materiale e immateriale;
- **Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane**  
Propone un corso di laurea triennale in Scienze Economiche e tre corsi magistrali in: Economia, Giurisprudenza e Scienze della Formazione Primaria;
- **L' Area Ingegneria** è costituita da due Dipartimenti: DICEAM e DIES  
Il DICEAM propone due corsi di laurea triennali in Ingegneria Civile-Ambiente e in Ingegneria Industriale e due corsi di laurea magistrali in Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;  
Il DIES propone un'offerta formativa dedicata alle nuove tecnologie della società dell'informazione con un corso di laurea triennale in Ingegneria dell'Informazione e due corsi di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni.

Il 2018 è stato caratterizzato da diverse azioni fondamentali sul piano strategico e sul raggiungimento degli obiettivi anche in relazione al rapporto con il contesto esterno.

In particolare:

- **Bilancio**: Risanamento economico-finanziario del bilancio che ha consolidato l'Ateneo come virtuoso;
- **Didattica**: si è rafforzata l'offerta formativa con l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, rispondendo ad una forte domanda presente nel bacino

d'utenza proprio della Mediterranea. Inoltre l'attivazione dei corsi per il conseguimento dei 24 c.f.u per l'insegnamento, requisito necessario di accesso ai concorsi per docente della scuola secondaria, ha permesso a centinaia di laureati calabresi e siciliani di avere come punto di riferimento l'Università Mediterranea.

L'attivazione del Double Degree Program con l'Ain Shams University (Egitto) nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura costituisce un innovativo passo avanti per l'internazionalizzazione dell'Ateneo.

Fondamentale anche in ambito della didattica è stato il riconoscimento del Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia come "Dipartimento di eccellenza".

- **Ricerca:** Sono stati acquisiti nuovi fondi di ricerca provenienti da bandi competitivi e da azioni di convenzionamento conto terzi. L'approvazione dei progetti per 11 ricercatori di tipo A nell'ambito del Pon "ricerca e innovazione" 2014-2020. azione i.2 "mobilità dei ricercatori"- avviso di cui al d.d. n° 407 del 27/02/2018 – aim "attraction and international mobility"- linea 1 "mobilità dei ricercatori", costituisce un rafforzamento delle strutture e dei laboratori di ricerca.
- **Diritto allo studio e Servizi agli studenti:** il soddisfacimento di tutte le richieste di aventi diritto alle borse di studio regionali rappresenta un traguardo importante nell'obiettivo di favorire l'accesso agli studi di fasce di studenti economicamente deboli del territorio calabrese.
- **Terza missione:** Nel 2018 si sono raggiunti notevoli risultati sul piano del rafforzamento dei Laboratori di ricerca con l'ampliamento delle Certificazioni ISO 9001, con la costituzione di nuovi Spin-off e startup, e con l'incremento di accordi conto terzi con Enti pubblici e privati. E' continuata la sinergia della Mediterranea con il sistema scolastico calabrese, attraverso il progetto di Alternanza scuola lavoro, la promozione di attività culturali esterne e la costituzione della fondazione per la gestione del Museo San Paolo.
- **Comunicazione:** In riferimento al rapporto con il mondo esterno l'Università, nell'ambito delle sue funzioni principali che riguardano la formazione e la ricerca, individua nella comunicazione uno degli obiettivi strategici, a partire dalla gestione del sito web e dall'implementazione dei canali social.

Il 2018 è stato caratterizzato da tutta l'attività amministrativa propedeutica alla visita *in loco* dei valutatori ANVUR per l'Accreditamento della Sede e dei corsi di studio. L'attività è stata trasversale a Dipartimenti, Corsi di Studio e Aree dell'Amministrazione Generale, oltre che alla Governance tutta, coinvolgendo studenti, docenti e personale tecnico amministrativo. La visita ANVUR è stata l'occasione per testare l'intero sistema di qualità interno a tutti i livelli organizzativi dell'Ateneo.

## *1.2 Il contesto di riferimento generale*

Il riferimento al contesto esterno non può prescindere dal quadro normativo nazionale e dalle azioni messe in campo a seguito della L. 240 del 2010, che condizionano l'attività degli Atenei a partire dai sistemi contabili, dalla Valutazione della Qualità della ricerca, dalla didattica, dalle politiche sul diritto allo studio, da tutte le azioni sul piano della Terza missione. In questo senso il 2018 registra buoni risultati ed avanzamenti dentro cui sicuramente s'inseriscono gli obiettivi strategici e quindi quelli della performance.

### **Gestione economico-finanziaria**

La gestione economico-finanziaria, anche per l'esercizio 2018, non può che ricondursi al principale documento contabile di Ateneo, il Bilancio unico di previsione, approvato da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14 dicembre 2017.

Anche per l'esercizio 2018 la programmazione economico-finanziaria si propone di garantire il sostegno economico delle missioni istituzionali di didattica e ricerca, degli interventi rivolti agli studenti e degli investimenti per l'edilizia.

Tale programmazione è specificamente indirizzata al perseguimento delle seguenti finalità:

- garantire i servizi a favore degli studenti, pur consapevoli del calo che si registra sul fronte delle relative entrate;
- garantire le risorse per l'internazionalizzazione con riferimento ai programmi di borse di studio anche per studenti stranieri;
- garantire il turnover del personale nella misura consentita dai punti organico assegnati dal MIUR;
- confermare e ove possibile incrementare le assegnazioni per le strutture dipartimentali didattiche e di ricerca, al fine di garantire continuità alle attività istituzionali di ricerca e didattica;
- contenere le spese per il funzionamento della struttura organizzativa, i cui stanziamenti sono generalmente confermati rispetto alle assegnazioni dell'esercizio precedente;
- assicurare la realizzazione delle opere edilizie e strutturali con risorse provenienti da programmi/progetti di finanziamento esterni (a riguardo concorrono le risorse provenienti dal Piano Nazionale per il Sud e le convenzioni stipulate con la Regione Calabria per gli interventi nell'ambito del POR 2014/2010 Asse 11 destinate a finanziarie interventi progettuali finalizzati al miglioramento delle sedi didattiche, dei laboratori e delle infrastrutture destinate agli studenti).
- Sotto il profilo finanziario-contabile, l'accertamento delle entrate comprende principalmente il FFO che anche per l'esercizio 2018 viene registrato in 28 ml di euro; ad esso si aggiungono le assegnazioni ormai conglobate nel fondo di finanziamento ordinario, quali finanziamenti per dottorato, programmazione, piano straordinario ed altri interventi previsti dalle specifiche norme legislative. A livello dipartimentale le risorse inerenti ai progetti di ricerca sono quelle principali che vedono tra i principali enti erogatori ministeri ed enti locali.

Le entrate inerenti alla contribuzione studentesca si attestano ai 5,5 ml di euro e tra di esse si ricorda nel 2018 l'attivazione del nuovo CdI in Scienze della formazione con il quale l'Ateneo ha potuto non solo migliorare la propria offerta formativa ma attivare un percorso virtuoso che consenta di far fronte in maniera equilibrata ai possibili cali di iscrizioni in altri comparti, per cause molto spesso esogene e quindi non facilmente prevedibili e controllabili.

La persistenza di misure restrittive nei confronti di università e ricerca è stata fino ad oggi abbondantemente supportata dall'Ateneo, che ha retto più che positivamente l'impatto dei tagli dei fondi ministeriali, riuscendo comunque a garantire i servizi agli studenti e ad incrementare le attività e gli eventi culturali. La consistenza degli stanziamenti destinati alle spese per servizi agli studenti, dottorati, internazionalizzazione, didattica e ricerca è stata confermata e/o aumentata. La spesa stipendiale, pur continuando ad impegnare una quota elevata della spesa corrente, presenta ulteriori modeste flessioni rispetto agli anni precedenti per via del turnover, sia pure contenuto, mentre si mantiene su livelli pressoché invariati la spesa per i costi generali e di amministrazione.

Gli interventi adottati in ogni ambito dall'Ateneo sono sempre stati presieduti dalla consapevolezza di voler assegnare all'Istituzione la posizione che merita nel panorama delle università italiane, ponendo in essere scelte oculate che consentano di mantenere gli indicatori di sostenibilità e personale in termini tali da consentire all'Ateneo di collocarsi utilmente nelle graduatorie finalizzate all'assegnazione delle risorse.

La previsione del risultato economico di esercizio 2018 consente di stimarne la portata negli stessi termini positivi dell'anno precedente.

## **Ricerca**

Sono stati acquisiti nuovi fondi di ricerca provenienti da bandi competitivi e da azioni di convenzionamento conto terzi. L'approvazione dei progetti per 11 ricercatori di tipo A nell'ambito del Pon "ricerca e innovazione" 2014-2020. azione i.2 "mobilità dei ricercatori", avviso di cui al d.d. n° 407 del 27/02/2018 – aim "attraction and international mobility"- linea 1 "mobilità dei ricercatori", costituisce un rafforzamento delle strutture e dei laboratori di ricerca.

## **Formazione e Dottorato di Ricerca**

I dottorati di ricerca dell'Università degli studi *Mediterranea* di Reggio Calabria sono stati oggetto, anche nel 2018, di un intenso programma di rinnovamento, così da aumentarne la competitività nello scenario europeo e internazionale.

I corsi attualmente accreditati sono:

**"Architettura e Territorio"** internazionale, in convenzione con Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro e Università di Siviglia (Spagna);

**"Diritto ed Economia"** internazionale, in convenzione con l'Università Santiago de Compostela (Spagna);

**"Ingegneria dell'Informazione"**;

**"Urban Regeneration and Safety Assessment"** internazionale, in convenzione con AALTO University (Finlandia), University of Salford Manchester (Regno Unito), Northeastern University of Boston (USA), San Diego State University (USA);

**"Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali"** internazionale, in convenzione con l'Ecole Nationale Supérieure Agronomique - El Harrach (Algeria).

Mentre per quanto riguarda il corso di dottorato **"Ingegneria Civile, Ambientale e della Sicurezza"** l'Ateneo partecipa, con il finanziamento di n. tre borse, in convenzione con l'Università di Messina sede amministrativa.

Nonostante, si sia dovuto far fronte a una progressiva e significativa riduzione delle risorse disponibili da dedicare alla formazione dei giovani futuri ricercatori, si è riusciti a coniugare il contenimento delle spese con il mantenimento di una offerta formativa varia e adeguata, così da preservare il ruolo guida che l'Università deve svolgere – nel settore della ricerca scientifica e dell'Alta Formazione.

I punti cardine attorno ai quali si è operato e, si continua intensamente a operare, sono:

- 1) internazionalizzazione;
- 2) razionalizzazione dell'offerta formativa dei dottorati;
- 3) multidisciplinarietà nella formazione dei dottori di ricerca.

Rispetto al primo punto, sono stati implementati i corsi di dottorato internazionali, passando da un solo corso su quattro nel XXIX ciclo, a quattro su cinque dottorati internazionali nel XXXIV ciclo, all'interno dei quali tanto le attività seminariali, quanto la produzione scientifica, vengono svolti in più lingue.

Il numero dei dottorandi registra un andamento crescente: da 117 nell'a.a 2016/2017 a 131 nell'a.a. 2018/2019); il numero di dottorandi stranieri è aumentato passando da tre a nove.

La costanza di partecipazione ai programmi di mobilità ai quali l'Università di Reggio Calabria aderisce, garantisce il supporto per le attività di ricerca svolte dai nostri dottorandi presso atenei stranieri.

Nell'ambito dell'Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" l'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria, ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento delle seguenti proposte:

**PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, XXXII Ciclo - AVVISO 1540 del 29/07/2016:**

- SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E FORESTALI (DOT1647787) Proposta ammessa n. 2

**PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, XXXIII Ciclo - AVVISO 1377 del 05/06/2017:**

- ARCHITETTURA E TERRITORIO (DOT1447090) Proposta ammessa n. 1
- ARCHITETTURA E TERRITORIO (DOT1447090) Proposta ammessa n. 2
- ARCHITETTURA E TERRITORIO (DOT1447090) Proposta ammessa n. 3
- SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E FORESTALI (DOT1647787) Proposta ammessa n. 1

**PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, XXXIV Ciclo - AVVISO 1090 del 04/05/2018:**

- ARCHITETTURA E TERRITORIO (DOT1447090) Proposta ammessa n. 2
- SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E FORESTALI (DOT1647787) Proposta ammessa n. 1

Nell'ambito del **Programma Operativo Regione Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 12 - Azione 10.5.6 e 10.5.12** di approvazione delle "Linee guida Mobilità internazionale di dottorandi e Assegni di ricerca/Ricercatori di tipo A" attuato dal Settore Alta Formazione e Università del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria, è attivato il finanziamento e la realizzazione di Corsi di Dottorato con un periodo obbligatorio di studio all'estero di 12 mesi.

Con Decreto Rettorale n. 170 del 27.07.2018 l'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha pubblicato l'Avviso per i concorsi di ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca del XXXIV ciclo, anno accademico 2018/2019. Sono state assegnate le seguenti borse di studio per l'ammissione ai corsi di dottorato XXXIV ciclo:

- n. 16 borse su fondi dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria;
- n. 3 borse su fondi dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro;
- n. 1 borsa su fondi del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT);
- n. 9 borse su fondi del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6;
- n. 2 borse sui fondi PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - AVVISO 1090 del 04/05/2018.

Nell'ambito dello stesso intervento del **Programma Operativo Regione Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 12 – sull'Azione 10.5.12** è attivato il finanziamento di n. 5 posti di Ricercatori di tipo A e n. 14 assegni di ricerca le cui procedure di assegnazione non si sono ancora concluse.

Il servizio ha inoltre partecipato al **PAC Calabria 2014-2020 "Potenziamento di interventi per l'internazionalizzazione e i laboratori di ricerca del sistema universitario calabrese"** e il progetto per l'attivazione di n. 20 assegni di ricerca triennali presentato alla Regione Calabria è in attesa di valutazione. Inoltre, sono stati banditi n. 26 posti per l'attivazione di **assegni di ricerca** da svolgersi presso i Dipartimenti dell'Ateneo.

Infine, l'Ateneo ha bandito n. 29 posti per l'assegnazione di **borse di formazione alla ricerca** riservate a giovani promettenti.

Il Settore ricerca ha organizzato, nell'ambito del **Progetto SuperScienceMe, "La Notte dei Ricercatori" anno 2018** promosso dalla Comunità Europea

### **Laboratori**

I laboratori che operano presso i dipartimenti, a sostegno delle attività di ricerca scientifica e industriale, dello sviluppo sperimentale e delle attività didattiche, sono 77. La presentazione di tutti i Laboratori attivi presso l'Università Mediterranea rappresenta un primo momento di condivisione e confronto sulle attività di ricerca svolte presso il nostro Ateneo; vengono illustrate alla comunità scientifica, in sintesi, le caratteristiche principali di un settore di vitale importanza nell'economia complessiva del sistema universitario, con l'obiettivo di fornire un valido e veloce strumento di consultazione per permettere alla intera comunità accademica di potere ragionare insieme sullo stato attuale della ricerca. Le informazioni ed i documenti, raccolti in una serie di incontri con tutti gli attori esistenti, sono organizzati in maniera snella e facilmente fruibile, e saranno utilizzati per attività di diffusione a tutti gli stakeholders che operano nel territorio, altri atenei, enti di ricerca, amministrazioni pubbliche, associazioni di categoria, aziende. Nel corso del 2017 è stato avviato il progetto di durata biennale finalizzato alla certificazione di conformità ai requisiti ISO 9001:2015 dei laboratori, con particolare riguardo a quelli nei quali si svolgono attività di ricerca applicata e si prestano servizi conto terzi. Sono stati certificati i seguenti laboratori:

- Laboratorio mobile di misure ambientali;
- Laboratorio naturale di ingegneria marittima;

- Laboratorio di prove su materiali stradali, ferroviari ed aeroportuali.
- Noel - Natural Ocean Engineering Laboratory

### **Didattica**

Il 2018 coincide con l'ampliamento dell'offerta formativa della Mediterranea. L'istituzione e l'attivazione del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria (classe LM85-bis), incardinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze umane, rappresenta una risposta ad una forte domanda presente nel bacino d'utenza proprio della Mediterranea e che riguarda le scuole primarie di ogni ordine e grado. I dati ufficiali, infatti, registravano una forte mobilità di studenti della provincia presso le facoltà di Scienze della Formazione.

Altrettanto importanti sono l'attivazione dei curriculum "ingegneria gestionale" e "ingegneria per l'energia" nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria industriale.

Inoltre l'attivazione dei corsi per il conseguimento dei 24 c.f.u per l'insegnamento, requisito necessario di accesso ai concorsi per docente della scuola secondaria, ha permesso a centinaia di laureati calabresi e siciliani di avere come punto di riferimento l'Università Mediterranea.

Sempre sul piano dell'offerta formativa la Mediterranea nel 2018 ha mantenuto un'ottima attività post laurea con l'attivazione di n. 18 Master gestiti nell'ambito dei 6 dipartimenti

### **Centro Orientamento di Ateneo**

Anche per il 2018 **UniOrienta** è stato il Centro di Orientamento dell'Università Mediterranea, dedicato agli studenti delle scuole superiori, agli iscritti e ai laureati dell'Ateneo, favorisce la più ampia conoscenza dell'Ateneo sul territorio regionale ed extraregionale.

#### Orientamento in entrata

[http://www.unirc.it/studenti/in\\_entrata.php](http://www.unirc.it/studenti/in_entrata.php)

UniOrienta sviluppa attività per accompagnare gli studenti degli istituti superiori nel passaggio scuola-università e nella scelta consapevole del corso di studi; realizza incontri formativi/informativi, in accordo con le istituzioni scolastiche, incontri che mirano ad una conoscenza diretta da parte dei giovani e delle famiglie dell'organizzazione e funzionamento dell'università italiana, in particolare l'offerta formativa della Mediterranea e luoghi di studio dell'Ateneo inoltre sono illustrate le professioni collegate al percorso formativo specifico.

L'Ateneo ha già attivato, con successo, rapporti di collaborazione su progetti in materia di orientamento e di transizione al lavoro, quali le precedenti edizioni del Salone dell'Orientamento con altri Enti del territorio e che è interesse comune sviluppare e rendere stabili accordi di carattere interistituzionale con l'obiettivo più generale di incrementare sul territorio un sistema integrato di orientamento in grado di mettere in collegamento le diverse specificità.

Le scuole superiori del territorio durante l'anno sono coinvolte nelle attività seminariali organizzate da UniOrienta.

#### Orientamento in itinere

[http://www.unirc.it/studenti/itinere\\_uscita.php](http://www.unirc.it/studenti/itinere_uscita.php)

Rivolto agli iscritti alla Mediterranea durante il percorso di studio, è finalizzato a favorire il più sereno e soddisfacente inserimento degli studenti in Ateneo, per lo svolgimento ottimale degli studi. L'orientamento in itinere guida gli studenti aiutandoli ad acquisire un metodo di studio efficace e ad organizzare in autonomia il percorso formativo fornendo tutte le informazioni di cui può avere bisogno per usufruire al meglio dei servizi offerti dall'Università.

Il consenso che il Salone dell'Orientamento ha riscosso un'elevato nelle varie edizioni, per l'organizzazione e gestione del 1° Professional Day, con elevato numero di utenti che hanno visitato gli stand e partecipato agli eventi orientativi e formativi organizzati al suo interno.

### Orientamento in uscita

[http://www.unirc.it/studenti/itineri\\_uscita.php](http://www.unirc.it/studenti/itineri_uscita.php)

Una delle mission dell'Ateneo è la promozione e divulgazione dell'offerta formativa dei dipartimenti ed il miglioramento dei servizi in uscita, tra cui il Job Placement, che favorisce il collocamento degli studenti nel mercato del lavoro e il Salone dell'Orientamento che rappresenta un'importante occasione di incontro con le scuole dell'intera regione e con il mercato del lavoro aziendale.

#### **Servizio Job Placement** [jobplacement@unirc.it](mailto:jobplacement@unirc.it)

Il JOB della Mediterranea dedicato agli studenti laureandi e laureati aiuta ad affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace con le attività a sportello e laboratoriali. Nello specifico, mira a potenziare le attività di orientamento in uscita e del job placement con azioni informative e formative dirette a tutti gli studenti, compresi i laureati della Mediterranea, sviluppate attraverso laboratori ed eventi che coinvolgono anche aziende. Le attività hanno lo scopo di presentare ai giovani servizi e strumenti efficaci utili a capire meglio le prospettive future e gestire le scelte formative adeguate al progetto professionale, quale orientamento e prevenzione della dispersione.

#### **In particolare, i supporti forniti riguardano:**

- la gestione degli strumenti di ricerca attiva di lavoro:  
scrivere un curriculum o una lettera di accompagnamento al cv, affrontare un colloquio di lavoro;
- la ricerca attiva di lavoro:  
consultare la bacheca di lavoro on-line e cartacea, sviluppare la ricerca attraverso portali dedicati;
- Informazione sui servizi per il lavoro attivi sul territorio e sulla formazione post-laurea
- Informazioni e Attivazione tirocini extracurricolari (entro 12 mesi dal conseguimento del titolo)
- Assistenza Aziende nella ricerca del candidato più adatto alle proprie esigenze con l'incrocio domanda/offerta lavoro – bacheca lavoro online recruiting day

E' continuato inoltre l'impegno della Mediterranea dell'accordo quadro del 24 maggio 2016, sottoscritto con Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria che ha dato il via al progetto sperimentale di Alternanza Scuola Lavoro "in rete con la Mediterranea" per progettare, sostenere e monitorare percorsi formativi integrati scuola-università Mediterranea, coinvolgendo 26 istituti scolastici superiori della Regione.

#### **Internazionalizzazione**

I risultati conseguiti in tale ambito rappresentano un importante tassello nel quadro delle attività volte a favorire lo sviluppo delle Relazioni Internazionali, giacché forniscono ai Dipartimenti e agli uffici di supporto importanti indicazioni finalizzate a guidare i diversi attori coinvolti nella creazione di corsi di studio internazionali, nonché a rendere più fluido e trasparente il processo di riconoscimento dei periodi di studio all'estero. Oltre che per gli aspetti che attengono alle ripercussioni sugli indicatori di cui al sistema di valutazione AVA, la padronanza consapevole delle potenzialità offerte da tali strumenti può rappresentare altresì un'opportunità interessantissima per differenziare e arricchire l'offerta formativa dei diversi Corsi di Studio attraverso la realizzazione di percorsi di mobilità internazionale strutturata.

A tal proposito, un segnale della concreta efficacia dei risultati raggiunti è dato dall'attivazione del primo percorso internazionale dell'Ateneo finalizzato al rilascio di un Doppio Titolo. Grazie alla sinergia realizzata tra la componente amministrativa e quella accademica, impegnate nello studio e nella ricerca di idonee soluzioni, ciascuna per gli aspetti di rispettiva competenza, nei primi mesi del 2019 l'Università Mediterranea ha attivato un Double Degree Program con l'Ain Shams University (Egitto) nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura. Tale importantissimo risultato, avendo tracciato e reso replicabile un percorso finora mai battuto dall'Ateneo, ha aperto la strada a ulteriori successive proposte, determinando un punto di svolta per lo sviluppo di sempre più numerose e concrete iniziative di diversificazione e arricchimento dell'offerta formativa.

Ciò consente di confermare l'efficacia della scelta sottesa alla definizione del nuovo assetto organizzativo del settore, ovvero quella di connotare di sistemicità l'approccio all'internazionalizzazione, nella misura in

cui tale approccio consente di coordinare aspetti attinenti a diversi ambiti (rapporti con le istituzioni straniere, integrazione dei percorsi didattici, ingresso degli studenti stranieri, immatricolazione, gestione delle carriere, ospitalità, servizi specifici, ecc.).

In tale contesto si innestano anche gli ulteriori risultati raggiunti in tema di mobilità internazionale, i quali, partendo da un'analisi delle aree di miglioramento relative al precedente assetto organizzativo, hanno riguardato l'adozione di misure volte al superamento delle criticità esistenti e la ridefinizione delle procedure relative alla realizzazione del programma Erasmusplus (presentazione progetto, cofinanziamento attività, selezione degli studenti, gestione amministrativa del progetto, pagamento delle borse, rendicontazione, ecc.). Grazie a tali interventi, si è addivenuti ad un netto miglioramento degli standard dei servizi offerti, tra cui, si segnalano in particolare: il pagamento delle borse Erasmusplus entro trenta giorni dalla firma del contratto per la totalità degli studenti, il costante aggiornamento dei dati nella procedura di monitoraggio *Mobility Tool*, e l'adozione di parametri di selezione oggettivi e basati sul merito.

Ulteriori importanti risultati hanno riguardato la ricognizione degli accordi internazionali e l'aggiornamento delle pagine del sito in lingua inglese. Nello specifico, la ricognizione degli accordi internazionali ha condotto all'aggiornamento della Banca Dati Cineca, passando da n. 63 a n. 104 accordi di Ateneo registrati in piattaforma.

Sul piano normativo nel corso del 2018 si sono adottate le *Linee guida per la creazione di corsi di studio internazionali* e di *Linee guida per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero*.

### **Sistema bibliotecario**

La Mediterranea è dotata di 6 diverse biblioteche negli altrettanti Dipartimenti, consentendo la ricerca simultanea dei libri posseduti dall'Ateneo inseriti in un "Catalogo unico on line". Il catalogo automatizzato OPAC offre servizi aggiuntivi e personalizzati.

Nel corso del 2018 è proseguito il potenziamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo quale infrastruttura fondamentale sia per la ricerca che per la didattica.

È stato incrementato il patrimonio librario attraverso nuovi acquisti e donazioni. In particolare, sono stati acquistati complessivamente oltre 400 volumi e sottoscritti abbonamenti a tre nuove riviste cartacee. Tra le donazioni ricevute si segnala la donazione alla Biblioteca dell'Area di Architettura di circa 2.000 volumi ed un numero ragguardevole di fascicoli di riviste da parte del Prof. Claudio Roseti, ex docente dell'Ateneo.

Per quanto concerne le risorse elettroniche, oltre a confermare tutti gli abbonamenti già attivi, sono state messe a disposizione dell'utenza le seguenti quattro nuove risorse, i cui abbonamenti erano stati stipulati alla fine del 2017: Web of Science; HeinOnline; Food Science Source; Jstor – Arts & Science III. Alla fine del 2018, si è inoltre proceduto alla stipula dell'abbonamento ad un'ulteriore risorsa elettronica, gli Oxford Academic Journals della Oxford University Press nei settori Law e Social Sciences.

Nella prima metà dell'anno, sono stati consegnati e installati presso le Biblioteche di Area e il Presidio di Coordinamento del Sistema le attrezzature informatiche e gli arredi il cui acquisto era stato deliberato nel 2017. Ciò ha consentito di elevare la qualità dei servizi offerti all'utenza dalle strutture bibliotecarie.

Inoltre, sono state realizzate diverse iniziative al fine di migliorare la conoscenza e la fruizione dei servizi e delle risorse del Sistema Bibliotecario di Ateneo da parte della comunità universitaria. In particolare, sono stati organizzati due cicli di seminari sulla ricerca bibliografica, allo scopo di fornire a studenti e dottorandi le conoscenze di base per l'efficace utilizzo delle risorse elettroniche a cui l'Ateneo è abbonato. Il primo ciclo di seminari si è svolto nel mese di maggio e si è articolato in sei seminari. Il secondo ciclo di seminari si è tenuto nel mese di novembre e si è articolato in cinque seminari. Tutti i seminari sono stati tenuti da docenti e ricercatori dell'Ateneo ed hanno avuto ad oggetto alcuni singole risorse elettroniche, altri l'insieme delle risorse rilevanti per una determinata area scientifica.

Il 6 e 7 novembre 2018, poi, si sono svolte le "Giornate SBA per le matricole – Bibliotecari in aula", specificamente dirette a far conoscere alle matricole le strutture e le risorse del Sistema Bibliotecario di Ateneo. I Responsabili delle Biblioteche hanno illustrato i servizi e le iniziative del Sistema Bibliotecario di Ateneo agli studenti del I anno di tutti i corsi di laurea, intervenendo in uno spazio dedicato delle lezioni.

Infine, sono state ampliate e aggiornate le pagine del portale di Ateneo dedicate al Sistema Bibliotecario di Ateneo e alle Biblioteche di Area.

### **Diritto allo studio**

Le azioni sul Diritto allo Studio presso la Mediterranea sono state perseguite attraverso uno stretto rapporto partecipativo da parte degli studenti.

Nell'anno 2018, infatti, è stato avviato un continuo scambio di idee e proposte al fine di consentire agli studenti la possibilità di avanzare proposte per la realizzazione di iniziative extra didattiche di vario tipo. Sono state organizzate e gestite le attività culturali, ricreative e sportive a favore degli Studenti universitari presso la Residenza Universitaria. In particolare è stato attuato un ciclo di seminari e attività con l'Associazione Intercultura, nonché una serie di attività di interesse generale gestite direttamente dagli Studenti.

Sul piano delle azioni concrete sono state erogate:

- n. 760 borse di studio
- n. 98 posti letto presso la casa dello studente in via Manfroce
- Trasporti urbani gratuiti
- Buoni pasto per il servizio mensa

Nell'ambito della casa dello studente, sono state organizzate una serie d'iniziative di tipo culturale (seminari, conferenze), ricreativo (corsi di ballo, attività sportive), finalizzate ai residenti e agli studenti dell'Ateneo.

### **Residenza di Merito**

La residenza di merito nel 2018 ha consolidato la sua funzione di centro di eccellenza aperto agli studenti meritevoli e al circuito dei visiting professor, in una logica di servizi da offrire nel campo delle azioni di internazionalizzazione dell'Ateneo.

Ai 40 studenti che hanno ottenuto il posto letto, tramite bando di merito, durante il 2018 si registrano:

- n. 70 studenti stranieri in mobilità
- n. 40 studenti italiani in mobilità
- n. 55 relatori internazionali a convegni e seminari di studio
- n. 60 docenti di provenienza internazionale
- n. 70 docenti di provenienza nazionale

Inoltre la residenza ha ospitato oltre 20 eventi culturali aperti alla comunità della Mediterranea e alla città.

### **Consiglio degli studenti**

Nell'ambito del Diritto allo Studio rientrano anche tutte le attività delegate e gestite direttamente dal Consiglio degli studenti. Nel 2018 si possono registrare 22 iniziative culturali, ricreative, organizzate direttamente dagli studenti e supportati dall'Ateneo.

### **Attività a favore di studenti con disabilità, DSA e fasce deboli**

Il servizio offerto dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria a supporto degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento riguarda l'individuazione degli interventi da adottare e le iniziative da promuovere a favore degli studenti che ne hanno diritto, al fine di rendere loro fruibile il percorso universitario, così come previsto dalla Legge 104/1992 con le successive integrazioni della Legge 17/1999, per gli studenti con disabilità, e dalla Legge 170/2010, per gli studenti con DSA.

L'Ateneo fornisce agli studenti aventi diritto e che ne facciano richiesta, attrezzature tecniche, sussidi didattici e servizi di tutorato specialistico e/o alla pari. I tutor specializzati vengono selezionati in base al possesso di specifiche competenze e abilità professionali. I tutor alla pari svolgono attività di supporto

quali l'accompagnamento a lezione di studenti con difficoltà motoria, il recupero degli appunti per studenti con difficoltà uditive o visive, l'intermediazione con i docenti, la prenotazione di posti a lezione, il disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, la compilazione del piano di studi ed altro.

I Delegati dei sei Dipartimenti, inoltre, previo accordo con lo studente, concordano con i docenti, caso per caso, modi e tempi di svolgimento delle prove di esame più consoni alla tipologia di difficoltà vissuta dallo studente.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018, sono state soddisfatte 10 richieste di tutor specialistici, per un totale di 1140 ore, nelle seguenti Discipline: Diritto Internazionale, Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Penale, Diritto Amministrativo, Scienza delle Finanze, Fondamenti della Rappresentazione, Statica, Diritto Processuale Penale, Istituzioni di Diritto Privato II.

Sono stati assegnati, inoltre, 5 tutor alla pari, per complessive 1000 ore.

Agli esami di stato di Agraria e ai test di ammissione ad Architettura ed a Scienze della Formazione Primaria, sono stati assicurati, a tutti gli studenti che ne hanno fatto richiesta, servizi di supporto riguardanti l'attribuzione di tempi aggiuntivi, lo svolgimento di prove equipollenti, la presenza di accompagnatori per studenti con disabilità motorie, l'assegnazione di tutor con sola funzione di lettore e l'uso degli strumenti compensativi per gli studenti con DSA.

Sono stati, infine, erogati due contributi di 800 euro ciascuno ad altrettanti studenti in difficoltà economiche, affinché potessero completare il loro percorso di studi.

Dall'inizio dell'anno, sono fruibili presso le biblioteche dei Dipartimenti di Architettura, Agraria e Giurisprudenza un videoregistratore e tre videoproiettori, anche questi ultimi con funzione di videolettura, utilizzabili sia da studenti ipovedenti sia DSA.

### **Attività sportive e culturali**

Anche nel 2018 l'Ateneo ha supportato IL CENTRO FITNESS che ha erogato gratuitamente i seguenti servizi:

- PALESTRA

La Cittadella *Mediterranea* è dotata di palestra completa di attrezzature wellness e fitness, allenamento isotonic e potenziamento con circuit training.

La palestra, dotata di parcheggio interno e di spogliatoi con servizi, è gratuitamente riservata alla Comunità accademica.

- CAMPETTO

Nella stessa area è presente un campo di calcio a cinque accessibile gratuitamente agli studenti che, su prenotazione, possono utilizzarlo.

Il Centro Fitness di Ateneo organizza tornei a squadre dedicati agli studenti e al personale e con altre Università.

Complessivamente n. 2021 STUDENTI hanno usufruito dei servizi attivati (sportivi, culturali e sociali)

A tale attività si aggancia il *Cral Mediterranea* come centro permanente di vita associativa del personale universitario, degli studenti e dei cittadini, che condividono momenti culturali, sportivi, ricreativi e sociali.

### **Infrastrutture e logistica**

Rispetto alle attività edilizie attuate nel corso del 2018 da parte dell'Ateneo si possono individuare due livelli d'intervento:

- interventi da lungo tempo programmati ed ora in corso di attuazione;
- attività di recente programmazione e progettazione.

In particolare: PNS - Piano per il sud (delibere CIPE 78/2011, 7/2012, 89/2012).

A seguito di espressa richiesta della Amministrazione Regionale – Assessorato LL.PP. avanzata nel mese di settembre u.s. veniva espressa all'Ateneo la necessità di procedere alla definizione dell'impegno giuridicamente vincolante entro il 31/12/2014, ovvero al completamento delle procedure di gara per le seguenti opere:

Rifunionalizzazione Plesso di Architettura - € 2.400.000,00;

Rifunionalizzazione Plesso di Ingegneria - € 1.400.000,00;

Realizzazione nuovi laboratori Plesso di Agraria - € 3.506.568,80;

Rifunzionalizzazione Plesso di Giurisprudenza - € 816.432,00.

Di tali interventi:

- L'intervento 1 si trova in avanzata fase di esecuzione;
- L'intervento 2 di Ingegneria è stato completato nel 2018;
- L'intervento 3 riferito al nuovo plesso di Agraria è stato investito da problematiche connesse alla compagine del R.T.I. aggiudicatario nel quale il componente mandante è stato colpito da interdittiva antimafia, problematica ora risolta con la ridefinizione del R.T.I
- L'intervento 4 è stato completato

Con risorse proprie dell'Ateneo si è poi provveduto ad alcuni importanti interventi di manutenzione straordinaria e sostituzione impianti di seguito riportati:

- LAVORI DI Manutenzione Straordinaria Impianto di climatizzazione con sostituzione dei produttori di acqua calda e refrigerata con Pompe di Calore ad Alta efficienza Energetica per il "CORPO D" dell'Università Mediterranea per un importo netto contrattuale di € 130.830,00 oltre gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per un importo contrattuale complessivo di € 133.387,76;
- Migliorie nel collegio di merito di via Roma per €. 37.678,66;
- Appalto lavori recupero funzionale ex locali tecnici per i laboratori di Costruzioni, Idraulica, e Meccanica Agraria e lavori di completamento funzionale parcheggi –Importo Lavori € 118.245,83 oltre € 3.254,17 per oneri della sicurezza, oltre IVA
- Le attività ordinarie sono poi state rivolte al mantenimento in efficienza e sicurezza del patrimonio immobiliare dell'Ateneo con la corretta gestione dei servizi e lavori di piccola manutenzione.

### **Comunicazione**

In riferimento al rapporto con il mondo esterno l'Università, nell'ambito delle sue funzioni principali che riguardano la formazione e la ricerca, individua nella comunicazione uno degli obiettivi strategici.

Insieme al sistema di comunicazione digitale (ottima presenza sui social Facebook, Instagram ecc...), l'Ateneo è impegnato in una serie di azioni per favorire lo scambio diretto con gli stakeholders e le diverse categorie di soggetti esterni.

Con gli studenti e il mondo della scuola si sono organizzati diversi momenti di confronto e informazione: Open Day strutturati per conoscere i diversi aspetti della vita dell'Ateneo: didattica, laboratori, infrastrutture, servizi;

Servizio di orientamento continuo anche con colloqui individuali di accompagnamento dei percorsi formativi;

Incontri con i laureati della Mediterranea che hanno raggiunto esiti di successo con premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali;

Articolato calendario d'incontri presso le scuole superiori del bacino d'utenza della Mediterranea, con presentazioni dell'offerta formativa e dell'Ateneo;

Partecipazione alle manifestazioni e ai saloni di orientamento, nazionali e internazionali, promosse dalle reti scolastiche e da Enti locali;

### **Terza Missione**

La Terza Missione costituisce uno specifico ambito di azione dell'Ateneo, il cui progetto socio-culturale è definito nello Statuto e nel Codice Etico d'Ateneo.

Essa si esprime su diversi livelli d'interlocuzione esterne collegati sia al trasferimento tecnologico e al rapporto di forte interazione con il conto terzi e quindi il sistema di convenzionamento con imprese e Enti locali, che con iniziative a carattere culturale e collettivo.

In particolare l'azione si è sviluppata anche per il 2018 su alcune eccellenze:

#### Contamination Lab

Il CLab costituisce, oramai all'interno della Mediterranea, una struttura stabile di rapporto organico con il territorio e di formazione tale da divenire protagonista di grandi eventi a livello regionale e nazionale, come le finali della Startup Calabria che hanno visto la presenza a Reggio Calabria di più di cento giurati

provenienti da tutta Italia tra esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore e rappresentanti istituzionali.

Lo schema proposto (Tab.1) riguardante le finalità da perseguire ed il piano di azioni da attuare nell'anno 2018, ha permesso di trarre le prime considerazioni sulle attività espletate e di sviluppare orientamenti efficaci per le azioni future, a breve e lungo periodo.

Tab1

Finalità 2018	Azioni da attuare nel 2018	Attività realizzate
<b>Lezioni e laboratori</b>		
Approccio didattico tale da stimolare un apprendimento attivo; approfondire e testare da parte degli studenti le proprie capacità in termini di applicazione delle conoscenze e interagire tra loro in attività pratiche.	Fornire gli strumenti: redigere un business plan; elaborare una valutazione economico-finanziaria; conoscere ed accedere a finanziamenti e incentivi; elaborare analisi di marketing e conoscere i social media; predisposizione di un pitch di presentazione dell'idea; conoscere gli strumenti tecnici e le strategie di lobbying.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica interattiva; esame di casi pratici; esercitazioni;</li> <li>Business game;</li> <li>sviluppo competenze tecniche e manageriali per la creazione di un'impresa</li> </ul>
<b>Incontri e testimonianze</b>		
Case Studies di successo.	Fornire ai partecipanti elementi di riflessioni e strumenti operativi.	Dagli incontri fatti e dalle testimonianze, interrogarsi su: <i>che cosa ha fatto la differenza?</i> <i>Che cosa ho sbagliato?</i> <i>che cosa ho capito?</i>
<b>Workshop Operativi</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo delle strutture del CLab;</li> <li>• consulto rete di attori coinvolti;</li> <li>• divisione studenti in gruppo di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di strumenti come la <i>Business simulation</i>;</li> <li>• compilazione di un <i>Business Model Canvas</i></li> </ul>

Perseguendo queste finalità, l'attività del 2018 ha visto l'Ateneo impegnato su più fronti formativi a cominciare dalla X finale della Startup Calabria.

Nel mese di Maggio, è stato organizzato uno scouting di idee presso i Dipartimenti dell'Università Mediterranea che ha portato a selezionare circa 40 studenti e 10 potenziali startup; le idee d'impresa spaziavano dalla classica APP, all'Agricoltura 4.0, alla blockchain o alla sensoristica ed hanno visto la loro genesi durante la Startup School che si è tenuta, in formula residenziale per tre giorni, a Capo Vaticano.

In quell'occasione gli studenti, assistiti dagli esperti provenienti dall'Incubatore del Politecnico di Torino I3P, hanno approfondito le loro idee d'impresa attraverso attività di formazione e di esercitazione.

I risultati di tale attività hanno permesso a 3 idee di approdare alla finale della StartCup Calabria 2018; tra le idee finaliste SmartOsso, che si è aggiudicata il primo premio per l'innovazione e l'unicità del prodotto, riscuotendo grande consenso tra gli investitori presenti. Tale vittoria ha permesso di avere, ancora una volta, una startup nata all'interno del Contamination Lab tra i finalisti del Premio Nazionale dell'Innovazione e di essere annoverati tra i vincitori del Premio Nazionale Best Practices di Confindustria vedendo la stessa SmartOsso classificata al terzo posto.

La presenza del Contamination Lab all'interno dell'Università, fornisce costante supporto per la creazione ed avviamento di spinoff e startup universitarie oltre ad offrire supporto per la partecipazione a bandi regionali e/o nazionali per lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali. Questo costante servizio, ha permesso di accreditare la Mediterranea presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'assistenza e il supporto nella redazione di Business Plan per la partecipazione al bando di Invitalia "Resto al Sud" supportando gli

studenti che vogliono avviare un'attività imprenditoriale attraverso il bando pubblico con un risultato che va ben oltre le aspettative viste le oltre 50 richieste pervenute.

Assistenza e supporto è stata fornita anche per la partecipazione al bando regionale "Spinoff e Startup" promosso dalla Regione Calabria per agevolare la nascita di nuove imprese innovative attraverso un programma integrato di orientamento, formazione, affiancamento, tutoraggio e incentivazione finalizzato a sostenere startup promosse da laureati e spin-off della ricerca. Da questo percorso sono nate cinque nuovi Spinoff universitari.

Infine il Contamination Lab, insieme al Comune di Reggio Calabria è stato uno dei protagonisti del progetto l'Araba Fenice, finanziato su bando ANCI, con lo scopo di avviare percorsi di rigenerazione urbana e imprenditorialità sociale nell'area disagiata di Arghillà, in collaborazione con diverse realtà locali del terzo settore.

Dedicato a giovani NEET, le attività si sono concentrate in attività di assistenza e mentorship destinate a soggetti svantaggiati, poco scolarizzati e con enormi problemi di inserimento lavorativo; in questo contesto, il Clab è intervenuto nell'intero ciclo di vita del progetto attraverso incontri specifici con i partner e con i potenziali beneficiari e nell'organizzazione dell'hackathon, riconducibile ai cluster imprenditoriali individuati, attraverso un'attività di analisi e studio preliminare per meglio inquadrare l'organizzazione delle attività formative in vista dell'hackathon finale, al fine di massimizzare gli sforzi e trasferire conoscenza ai beneficiari.

Obiettivo dell'"Hackaton Restart" è stato quello di attivare modalità innovative di confronto tra i giovani NEET, beneficiari del progetto, con gli studenti dell'università in attività di simulazione e formazione, secondo la metodologia dell'hackathon, condividendo gli esiti del progetto e le riflessioni maturate dai giovani partecipanti sulle possibili frontiere di sviluppo dell'imprenditoria locale.

#### Coro Polifonico

Il Coro Polifonico dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria nasce ad ottobre 2013 per volere del Rettore, prof. Pasquale Catanoso.

Nel 2014 si costituisce in Associazione libera, apolitica e apartitica. Il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, ed è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Composto da circa 50 elementi selezionati tra docenti, studenti e personale, si prefigge lo scopo di divulgare la musica polifonica classica, moderna e popolare e di condividere uno spensierato momento di aggregazione.

Da settembre 2015 è membro del "Coordinamento Nazionale Cori ed Orchestre Universitarie Italiane".

Dalla sua costituzione è diretto dal M° Carmen Cantarella.

Il Coro partecipa alla vita sociale dell'Ateneo e si esibisce in occasione di eventi istituzionali (Lauree Honoris Causa, iniziative Università Aperta, manifestazioni cittadine, etc.)

#### **CRAL**

Il Cral *Mediterranea* è un centro permanente di vita associativa del personale universitario, degli studenti e dei cittadini, che tesserandosi, condividono momenti culturali, sportivi, ricreativi e sociali.

L'Università *Mediterranea*, come previsto dalla nuova normativa ha assunto la veste giuridica di Associazione di Promozione Sociale (APS) iscritta tramite l'ANCIU al Ministero e Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD).

Il Cral *Mediterranea* ha organizzato iniziative di carattere culturale rivolte ai propri Soci di ampio interesse: manifestazioni, spettacoli, gite, escursioni e vacanze. Il Cral dell'Università *Mediterranea* ha promosso lo sviluppo, la realizzazione e la gestione d'attività sportive dilettantistiche ed amatoriali, nonché attività ginnico-motorie in ogni modo finalizzate alla salute del corpo. Ha realizzato attività di carattere sociale e di solidarietà.

In particolare il CRAL gestisce il Centro Fitness, con palestra gratuita per tutti gli studenti iscritti alla *Mediterranea*. Nel 2018 si contano N. 2021 studenti che hanno usufruito dei servizi attivati (sportivi, cult., sociali).

Come riportato sul portale di Ateneo, nel 2018 il CRAL ha promosso numerose iniziative aperte all'Ateneo e alla città.

### 1.3 L'Amministrazione

L'Università Mediterranea ha un assetto organizzativo che prevede oltre l'Amministrazione Centrale, 6 Dipartimenti:

- Dipartimento Agraria,
- Dipartimento Architettura e Territorio,
- Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica,
- Dipartimento Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile,
- Dipartimento Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali,
- Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane.

Le tabelle che seguono riportano il numero delle unità di personale Docente, Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario in servizio al 31/12/2017 e quelle in servizio 31/12/2018.

Personale docente				Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario							
Ordinari	Associati	Ricercatori t. indet.	Ricercatori t. det.	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Collaboratori linguistici	Comandati	Dirigenti	Direttore Generale
53	93	104	11	14	97	64	13	2	0	2	1
<b>261</b>				<b>193</b>							

[Tabella 1 – Personale docente, Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2017](#)

Personale docente				Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario							
Ordinari	Associati	Ricercatori t. indet.	Ricercatori t. det.	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Collaboratori linguistici	Comandati	Dirigenti	Direttore Generale
52	89	103	15	10	95	62	12	2	0	1	1
<b>259</b>				<b>183</b>							

[Tabella 2 – Personale docente, Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2018](#)

Area	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Comandati	Collaboratori linguistici	Cat. EP	Dirigenti	Dir. Gen.	Totale
Amministrativa	5	55	-	-	-	-	-	-	60
Servizi generali e tecnici	9	-	-	-	-	-	-	-	9
Amministrativa Gestionale	-	-	40	-	-	9	-	-	49
Biblioteche	-	4	5	-	-	-	-	-	9
Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	-	38	19	-	-	4	-	-	61
Area non definita	-	-	-	-	2	-	2	1	5
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>97</b>	<b>64</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>193</b>

[Tabella 3 - Personale tecnico- amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2017](#)

Area	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Comandati	Collaboratori linguistici	Cat. EP	Dirigenti	Dir. Gen.	Totale
Amministrativa	3	54	-	-	-	-	-	-	57
Servizi generali e tecnici	7	-	-	-	-	-	-	-	7
Amministrativa Gestionale	-	-	38	-	-	8	-	-	46
Biblioteche	-	4	5	-	-	-	-	-	9
Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	-	37	19	-	-	4	-	-	60
Area non definita	-	-	-	-	2	-	1*	1	4
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>95</b>	<b>62</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>1*</b>	<b>1</b>	<b>183</b>

**Tabella 4 - Personale tecnico- amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2018**

\* in aspettativa obbligatoria

Amministrazione Centrale	Qualifica								Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	COMANDATI	Dirigente	DIR. GEN.	
Direzione Generale		1	1	1				1	4
MCA I - Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane		6	3	1			1		11
MCA II - Macroarea Economico-Finanziaria e Patrimoniale	1	6	1	1					9
MCA III - Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	2	8	6	1			1		18
Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - ILO		3	2	1					6
Servizio Autonomo Tecnico		6	2	2					10
Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo		1	5	1					7
Servizio Speciale Affari Generali di Ateneo				1					1
Servizio Speciale Affari Legali			4						4
Servizio Speciale Centro Linguistico di Ateneo			2		2				4
Servizio Speciale Centro Studi e Sviluppo di Ateneo		1	1						2
Servizio Speciale Diritto allo Studio		3	2	1					6
Servizio Speciale Residenze e collegi		2		1					3
Servizio Speciale Programmazione, Controllo, Valutazione Performance e Protocollo Generale	1	3							4
Servizio Speciale Direzione Generale		2		1					3
Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato, Informazione e Comunicazione	1	4	3						8
Servizio Speciale Segreteria Organi Collegiali			1						1
Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione		1	1	1					3
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>47</b>	<b>34</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>104</b>

**Tabella 5 - Personale tecnico amministrativo dell'Amministrazione Centrale al 31/12/2017 distribuito per struttura**

Amministrazione Centrale	Qualifica								Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	COMANDATI	Dirigente	DIR. GEN.	
Direzione Generale		1	1	1				1	4
MCA I - Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane		6	3	1			1		11
MCA II - Macroarea Economico-Finanziaria e Patrimoniale	1	6	1	1					9
MCA III - Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	2	7	6						15
Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - ILO		2	2	1					5
Servizio Autonomo Tecnico		7	2	2					11
Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo		1	5	1					7
Servizio Speciale Affari Generali di Ateneo				1					1
Servizio Speciale Affari Legali			3						3
Servizio Speciale Centro Linguistico di Ateneo			2		2				4
Servizio Speciale Centro Studi e Sviluppo di Ateneo		1	1						2
Servizio Speciale Diritto allo Studio e Residenze		4	2	1					7
Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali d'Ateneo		2		1					3
Servizio Speciale Protocollo Generale	1	3							4
Servizio Speciale Direzione Generale		2		1					3
Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato, Informazione e Comunicazione	1	5	3						9
Servizio Speciale Segreteria Organi Collegiali			1						1
Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione		1	1	1					3
Supporto Presidio Qualità			1						1
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>48</b>	<b>34</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>103</b>

[Tabella 6 - Personale tecnico amministrativo dell'Amministrazione Centrale al 31/12/2018 distribuito per struttura](#)

Dipartimenti	Qualifica								Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	Comandati	Dirigente		
Dipartimento di Agraria	3	16	7						26
Dipartimento di Architettura e Territorio		5	3						8
Dipartimento di Patrimonio, Architettura, Urbanistica	1	7	1						9
Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia	3	6	7						16
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	1	8	6						15
Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	1	8	6						15
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>50</b>	<b>30</b>						<b>89</b>

[Tabella 7 - Personale tecnico amministrativo dei Dipartimenti al 31/12/2017 distribuito per struttura](#)

Dipartimenti	Qualifica							Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	Comandati	Dirigente	
Dipartimento di Agraria	1	15	7					23
Dipartimento di Architettura e Territorio		6	3					9
Dipartimento di Patrimonio, Architettura, Urbanistica	1	67	1					8
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane	1	4	5					10
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	1	8	6					15
Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	1	8	6					15
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>47</b>	<b>28</b>					<b>80</b>

[Tabella 8 - Personale tecnico amministrativo dei Dipartimenti al 31/12/2018 distribuito per struttura](#)

## 1.4 L'Ateneo e i Dipartimenti

Di seguito, si riportano ulteriori dati utili a fornire un quadro delle dimensioni quantitative dell'Ateneo al 31 dicembre 2018 relativamente all'attività formativa, di ricerca e di supporto alle attività istituzionali dell'Ateneo:

Dipartimenti	Numero Corsi di Studio in OFF.F. per l' a.a. 2018/2019	Numero Corsi di Studio/Ordinamenti attivi nell' a.a. 2017/2018	Numero studenti iscritti
Agraria	6	18	692
Architettura e Territorio	1	8	765
Patrimonio, Architettura, Urbanistica	2	8	236
Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane	5	9	2.250 *
Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	3	3	500
Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	4	4	507
<b>TOTALI ISCRITTI</b>			<b>4.950</b>

Tabella 9 - Studenti iscritti a.a. 2018/2019 ai Corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico

\* Comprensivi della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Come si evince dagli indicatori annuali per il monitoraggio dei CdS, pubblicati il 30/06/2018 sul sito del "Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio", il numero delle immatricolazioni al primo anno ha registrato nel triennio 2014-2016 un calo dell'8% circa, passando da 1199 a 1109, mentre il numero complessivo degli iscritti si è ridotto approssimativamente del 17%, passando da 6981 a 5805. La tendenza alla diminuzione era già stata segnalata nella relazione del Nucleo di Valutazione dell'anno 2017, con riferimento al triennio 2013-2015. Si osserva, tuttavia, che se il dato relativo alla riduzione del numero complessivo degli iscritti si è mantenuto sostanzialmente costante, passando dal 18% al 17%, quello relativo alle immatricolazioni al primo anno si è ridotto dal 15% all'8%, manifestando una netta diminuzione della tendenza negativa. Come già rilevato lo scorso anno, la riduzione del numero complessivo degli iscritti può dipendere verosimilmente dall'incremento del numero di studenti fuori corso che completano il loro percorso formativo, conseguendo il diploma di laurea o di laurea magistrale.

### **Corsi di laurea e di laurea magistrale**

[http://www.unirc.it/studenti/manifesto\\_studi.php](http://www.unirc.it/studenti/manifesto_studi.php)

#### **Dipartimento di Agraria**

##### *Corsi di Laurea*

Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

Scienze e Tecnologie Alimentari L-26

Scienze Forestali e Ambientali L-25

##### *Corsi di Laurea Magistrale*

Scienze e Tecnologie Agrarie LM-69

Scienze e Tecnologie Alimentari LM-70

Scienze Forestali e Ambientali LM-73

**Dipartimento di Architettura e Territorio - d'ArTe**

*Corsi di Laurea Magistrale*

Architettura LM-4 (a ciclo unico)

**Dipartimento di Patrimonio, Architettura e Urbanistica - PAU**

*Corsi di Laurea*

Scienze dell'architettura L-17

*Corsi di Laurea Magistrale*

Architettura – Restauro LM-4

**Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane DIGIES**

*Corsi di Laurea*

Scienze Economiche L-33

*Corsi di Laurea Magistrale*

Economia LM-56

Giurisprudenza LMG/01 (a ciclo unico)

Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) (a ciclo unico)

**Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali - DICEAM**

*Corsi di Laurea*

Ingegneria Civile-Ambientale L-7

Ingegneria Industriale L-9

*Corsi di Laurea Magistrale*

Ingegneria Civile LM-23

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio LM-35

**Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile - DIIES**

*Corsi di Laurea*

Ingegneria dell'Informazione L-8

*Corsi di Laurea Magistrale*

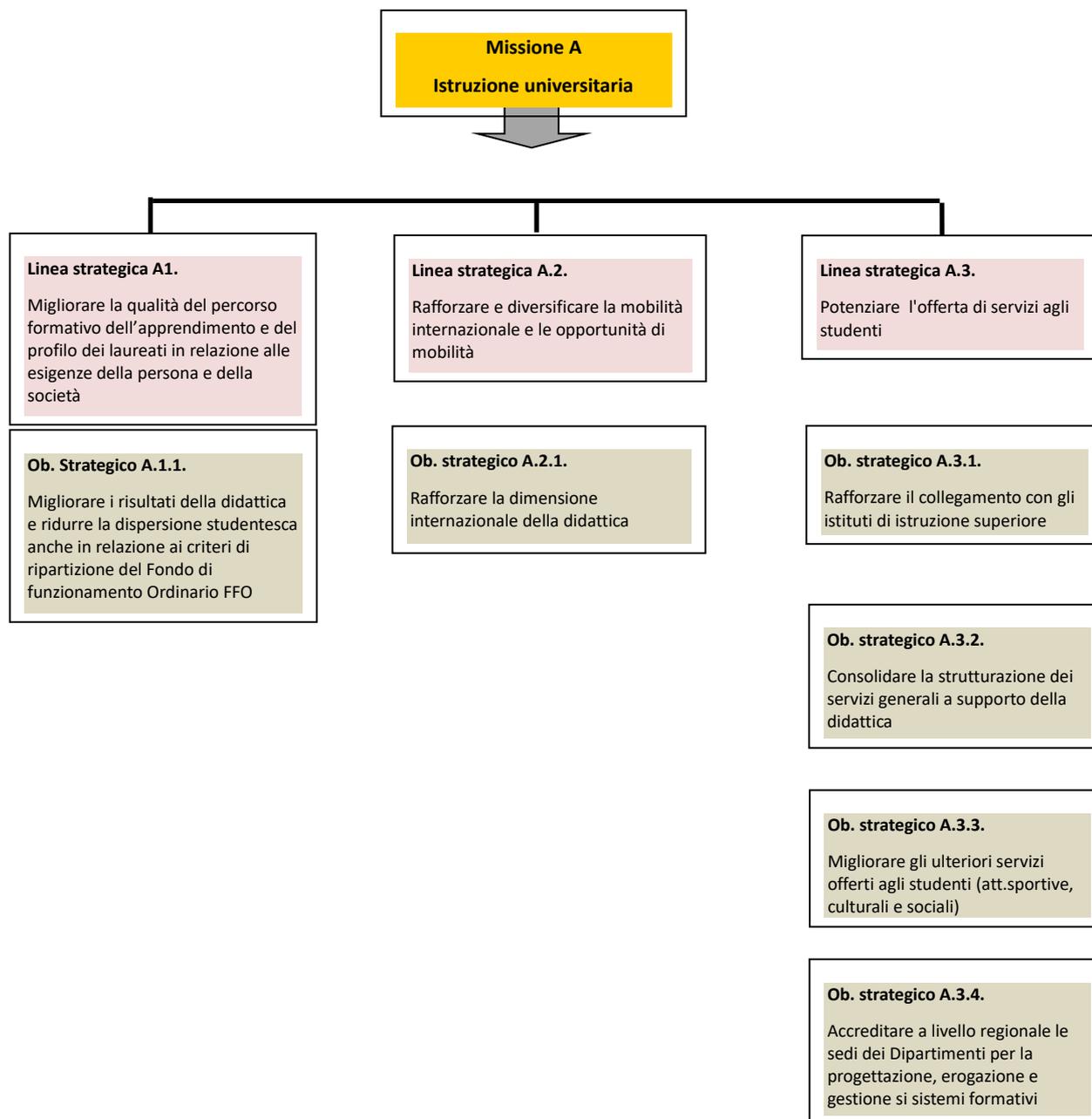
Ingegneria Elettronica LM-29

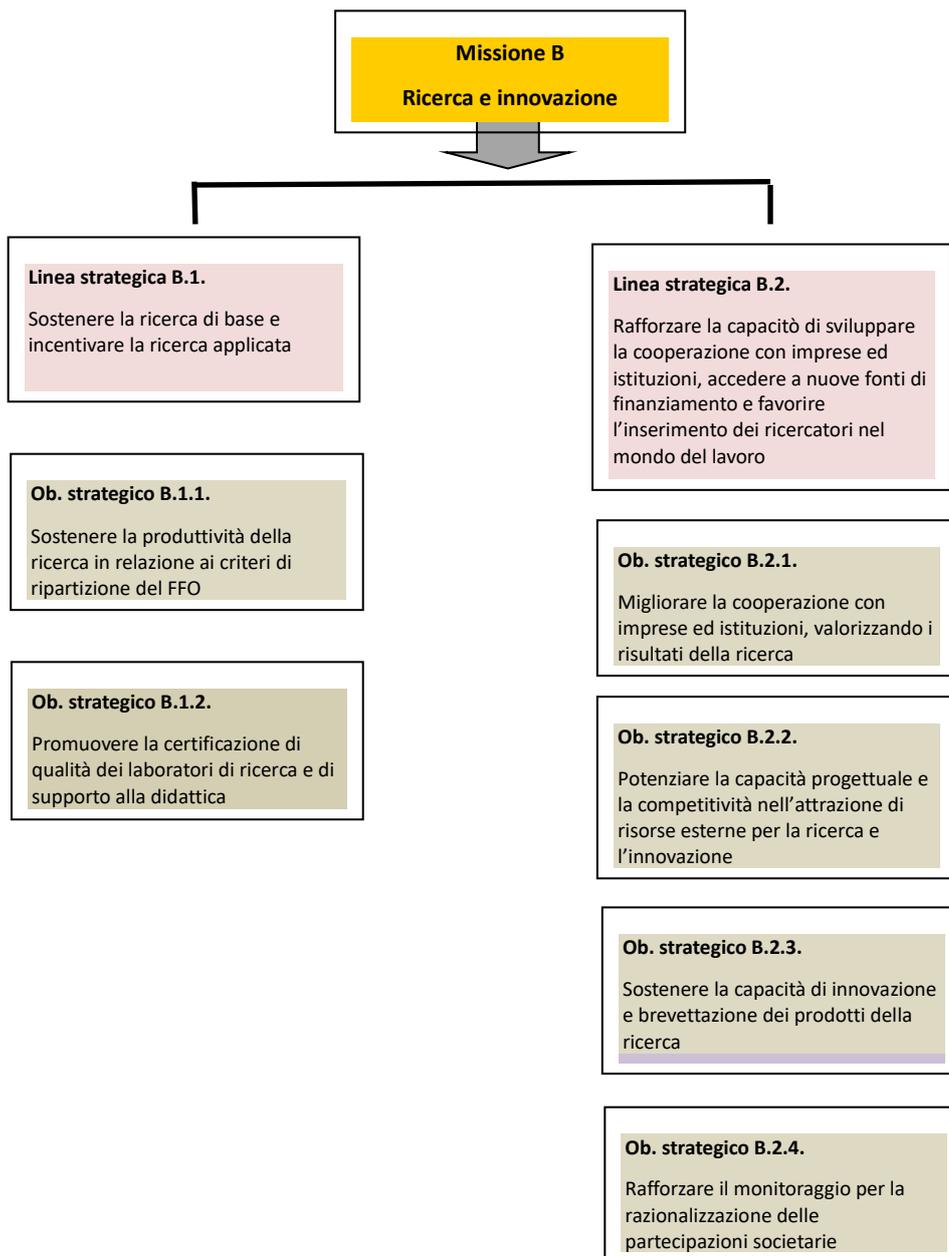
Ingegneria Informatica e dei sistemi per le Telecomunicazioni LM-27

## 2. Gli obiettivi 2018

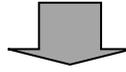
### 2.1 Albero della performance.

Si riporta di seguito l'Albero della performance con l'indicazione delle Linee strategiche ed i relativi obiettivi strategici ad esse collegati. Per un maggior dettaglio e per una visione di impatto rispetto gli indicatori di sintesi correlati, si rinvia alla Tabella di cui al § 2.2 redatta ai sensi della delibera Civit 5/2012.





**Missione C**  
**Servizi istituzionali e generali**  
**delle AA.PP.**



**Linea strategica C.1.**

Garantire la sostenibilità economico-finanziaria

**Ob. strategico C.1.1.**

Migliorare l'efficienza della spesa in logica di spendig review

**Ob. strategico C.1.2**

Sostenere interventi e misure per il risparmio energetico e il mantenimento di standard di consumi

**Linea strategica C.2.**

Migliorare l'efficienza e l'accountability del sistema anche ai fini di una migliore comunicazione

**Ob. Strategico C.2.1.**

Ottimizzare gli strumenti di Gestione Documentale e degli archivi

**Ob. strategico C.2.2.**

Ottimizzare i processi ed adeguare i regolamenti

**Ob. strategico C.2.3.**

Migliorare l'attrattività, l'utilizzo e l'efficacia della comunicazione

**Ob. strategico C.2.4.**

Ottimizzare i sistemi informativi di Ateneo

**Linea strategica C.3.**

Attuare le azioni per la trasparenza e la prevenzione della corruzione in adempimento della normativa vigente

**Ob. strategico C.3.1.**

Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il personale, ( docente, ricercatore e tecnico-amministrativo)

**Ob. strategico C.3.2.**

Attuare misure volte a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio e sulla tempistica dei procedimenti

**Ob. strategico C.3.3.**

Monitorare gli adempimenti relativi a gli obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013 e iniziative di comunicazione della trasparenza

**Linea strategica C.4.**

Potenziare e gestire efficacemente il patrimonio immobiliare al fine di incrementarne il valore e migliorarne la fruibilità

**Ob. strategico C.4.1**

Migliorare il livello di valorizzazione del patrimonio

**Ob. strategico C.4.2**

Organizzare e migliorare il sistema bibliotecario

## 2.2 Obiettivi strategici

Di seguito si riporta una tabella, redatta ai sensi della Tab 2 di cui alla delibera Civit n. 5/2012, relativa agli Obiettivi strategici, indicatori di sintesi e risultati, oggetto di monitoraggio. Per un maggiore approfondimento si rinvia alla *Tabella risultati obiettivi strategici 2018* (allegato 1).

### LINEA STRATEGICA A

Obiettivi strategici	Ambito obiettivi	Risorse finanziarie individuate per Programmi (D.l 16 gennaio 2014 n. 21)	Indicatori e peso	Target Triennale*	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo strategico (triennio concluso 16/18)
A1.1- Migliorare il risultati della didattica e ridurre la dispersione studentesca, anche in relazione ai criteri di ripartizione del Fondo di Funzionament o Ordinario- FFO	Standard di qualità e carte dei servizi	Sistema universitario e formazione post-universitaria	Percentuali di abbandoni al primo anno <b>Peso indicatore 40/100</b>	Riduzione del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 385,67 Target triennio 381,81 Valore 2016 268 Valore 2017 318 Valore 2018 319	100%
			Percentuali laureati in corso per anno solare <b>Peso indicatore 40/100</b>	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 210 Target triennio 212,10 Valore 2016 195 Valore 2017 253 Valore 2018 247	
			n. medio annuo CFU/studente <b>Peso indicatore 20/100</b>	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 25,17 Target triennio 25,42 Valore 2016 27,20	

					Valore 2017 31,10 Valore 2018 25,60	
<b>A2.1-Rafforzare</b> la dimensione internazionale della didattica	Standard di qualità e carte dei servizi	Sistema universitario e formazione post- universitaria	n. studenti in mobilità in entrata più in uscita /totale studenti <b>Peso indicatore 60/100</b>	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0,0166 Target triennio 0,0169 Valore 2016 0,0238 Valore 2017 0,0286 Valore 2018 0,0354	100%
			n. docenti in mobilità in entrata più in uscita/ totale docenti <b>Peso indicatore 40/100</b>	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0,0401 Target triennio 0,0409 Valore 2016 0,0714 Valore 2017 0,0536 Valore 2018 0,107	
<b>A3.1-Rafforzare</b> il collegamento con gli istituti di istruzione superiore	Standard di qualità e carte dei servizi	Sistema universitario e formazione post- universitaria	n. iniziative di orientamento in ingresso <b>Peso indicatore 100/100</b>	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 21,67 Target triennio 22,10 Valore 2016 30 Valore 2017 49 Valore 2018 34	100%
<b>A3.2-</b> Consolidare la strutturazione dei servizi generali a supporto della didattica	Standard di qualità e carte dei servizi	Diritto allo studio nell'istruzione universitario	n. servizi attivati <b>Peso indicatore 50/100</b>	Aumentare di un numero ≥ 3 rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 57,67 Target triennio 60,67 Valore 2016 119 Valore 2017	100%

					109 Valore 2018 40	
			n. servizi on line <b>Peso indicatore 50/100</b>	Aumentare di un numero $\geq 3$ rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 3 Target triennio 6 Valore 2016 3 Valore 2017 3 Valore 2018 3	
<b>A3.3-</b> Migliorare gli ulteriori servizi offerti agli studenti (attività sportive, culturali e sociali)	Standard di qualità e carte dei servizi	Diritto allo studio nell'istruzione universitario  Sistema universitario e formazione post-universitaria	n. dei servizi attivati <b>Peso indicatore 50/100</b>	Aumentare di un numero $\geq 3$ rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0 Target triennio 3 Valore 2016 4 Valore 2017 4 Valore 2018 11	100%
			n. di studenti che usufruiscono dei servizi/ n. totale dei servizi attivati <b>Peso indicatore 50/100</b>	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0 Valore 2016 25 Valore 2017 50 Valore 2018 184	
<b>A3.4-</b> Accreditare a livello regionale le sedi dei Dipartimenti per la progettazione, erogazione e gestione di sistemi formativi	Standard di qualità e carte dei servizi	Sistema universitario e formazione post-universitaria	N Sedi accreditate/n. sedi Dipartimenti <b>Peso indicatore 100/100</b>	6/6 nel triennio 2016/2018	Target Triennio 16-18 6 Valore 2016 0 Valore 2017 0 Valore 2018 6	100%

\* Per target Triennale si intende la media di quanto conseguito negli anni 2016/17/18. A livello intermedio il target è determinato da quote annuali costanti, con possibilità di compensazione nei tre anni, fermo restando il grado di raggiungimento complessivo dei target.

## LINEA STRATEGICA B

Obiettivi strategici	Ambito obiettivi	Risorse finanziarie individuate per Programmi (D.l 16 gennaio 2014 n. 21)	Indicatori e peso	Target Triennale*	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo strategico (triennio concluso 16/18)
<b>B1.1</b> -Sostenere la produttività della ricerca, in relazione ai criteri di ripartizione del FFO	Standard di qualità e carte dei servizi	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Totale dei finanziamenti derivanti da progetti di ricerca/ totale delle entrate escluso FFO (dati di Bilancio) <b>Peso indicatore 100/100</b>	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0,52 Target triennio 0,53 Valore 2016 0,08 Valore 2017 0,10 Valore 2018 0,14	0
<b>B1.2</b> - Promuovere la certificazione di qualità dei laboratori di ricerca e di supporto alla didattica	Standard di qualità e carte dei servizi	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	n. laboratori accreditati con certificazione di qualità / totale dei laboratori <b>Peso indicatore 100/100</b>	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0 Target triennio 0 Valore 2016 0 Valore 2017 3 Valore 2018 4	100%
<b>B2.1</b> - Migliorare la cooperazione con imprese ed istituzioni, valorizzando i risultati della ricerca	Standard di qualità e carte dei servizi	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	n. di imprese ed istituzioni inseriti in attività di ricerca e sviluppo sperimentale/ totale dei progetti comprese le imprese di spin off <b>Peso indicatore 100/100</b>	Aumentare del 3% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 1,14 Target triennio 1,18 Valore 2016 1,11 Valore 2017 11,25 Valore 2018 2,22	100%
<b>B2.2</b> -Potenziare la capacità progettuale e la competitività	Standard di qualità e carte dei servizi	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Fonti di finanziamento ottenute da progetti di	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel	Media triennio 2013-2015 0,50	100%

nell'attrazione di risorse esterne per la ricerca e l'innovazione			ricerca/totali fonti di finanziamento-dati di bilancio <b>Peso indicatore 100/100</b>	triennio 2013/15	Target triennio 0,51 Valore 2016 0,50 Valore 2017 1 Valore 2018 0,63	
<b>B2.3</b> -Sostenere la capacità di innovazione e di brevettazione dei prodotti di ricerca	Standard di qualità e carte dei servizi	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	n. di brevetti nell'anno t** <b>Peso indicatore 100/100</b>	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0,67 Target triennio 0,67 Valore 2016 0 Valore 2017 1 Valore 2018 3	100%
<b>B2.4</b> -Rafforzare il monitoraggio per la razionalizzazione e delle partecipazioni societarie	Standard di qualità e carte dei servizi	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	n. di monitoraggi nell'anno t** <b>Peso indicatore 100/100</b>	≥ 2 interventi nel triennio 2016/18	Target triennio 2016-2018 2 Valore 2016 1 Valore 2017 1 Valore 2018 1	100%

\* Per target Triennale si intende la media di quanto conseguito negli anni 2016/17/18. A livello intermedio il target è determinato da quote annuali costanti, con possibilità di compensazione nei tre anni, fermo restando il grado di raggiungimento complessivo dei target.

\*\*Per anno t si intende l'anno cui è riferita la valutazione

## LINEA STRATEGICA C

Obiettivi strategici	Ambito obiettivi	Risorse finanziarie individuate per Programmi (D.l 16 gennaio 2014 n. 21)	Indicatori e peso	Target Triennale*	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo strategico (triennio concluso 16/18)
<b>C1.1</b> -Migliorare l'efficienza della spesa, in logica di spending review	Contenimento della spesa	Servizi e affari generali per l'amministrazione	Spese correnti/totale spese <b>Peso indicatore 100/100</b>	Diminuire del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0,7438 Target triennio 0,7363 Valore 2016 0,79 Valore 2017 0,83 Valore 2018 0,97	0
<b>C1.2</b> -Sostenere interventi e misure per il risparmio energetico e il mantenimento di standard di consumi	Contenimento della spesa	Servizi e affari generali per l'amministrazione	Spese energia elettrica <b>Peso indicatore 100/100</b>	Diminuire del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 € 732,276,67 Target triennio € 724,953,90 Valore 2016 € 660.000,00 Valore 2017 € 800.000,00 Valore 2018 € 700.000,00	100%
<b>C2.1</b> -Ottimizzare gli strumenti di Gestione Documentale e degli Archivi	Digitalizzazione	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. iniziative effettuate/n. iniziative da effettuare <b>Peso indicatore 100/100</b>	≥ 6 iniziative nel triennio 2016/18	Target triennio 2016-2018 6 Valore 2016 3 Valore 2017 6 Valore 2018 3	100%
<b>C2.2</b> -Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	Standard di qualità e carte dei servizi	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. di regolamenti o provvedimenti adottati/n di regolamenti o provvedimenti da adottare (come da ob. operativo) <b>Peso indicatore 100/100</b>	≥ 6 regolamenti o provvedimenti nel triennio 2016/18	Target triennio 2016-2018 6 Valore 2016 1 Valore 2017 5 Valore 2018 9	100%

<b>C2.3-</b> Migliorare l'attrattività, l'utilizzo e l'efficacia della comunicazione	Trasparenza	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. visitatori sito internet /facebook/twitter/google+di Ateneo/personale strutturato più studenti  <b>Peso indicatore100/100</b>	Aumentare del 3% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 68,09 Target triennio 70,14 Valore 2016 58,73 Valore 2017 185,11 Valore 2018 375,66	100%
<b>C2.4-</b> Ottimizzare i sistemi informativi di Ateneo	Digitalizzazione	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. di processi informativi realizzati nell'anno t che costituiscono innovazione o ottimizzazione rispetto i preesistenti inclusa attivazione nuova piattaforma  <b>Peso indicatore100/100</b>	≥ 3 interventi nel triennio 2016/18	Target triennio 2016-2018 3 Valore 2016 3 Valore 2017 0 Valore 2018 6	100%
<b>C3.1-</b> Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il personale (docente, ricercatore, TA)	Standard di qualità e carte dei servizi	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. interventi formativi - informativi realizzati/totale n. interventi previsti dal PTPC  <b>Peso indicatore 100/100</b>	≥ 6 interventi nel triennio 2016/18	Target triennio 2016-2018 6 Valore 2016 2 Valore 2017 2 Valore 2018 3	100%
<b>C3.2-</b> Attuare misure volte a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio e sulla tempistica dei procedimenti	Integrità e prevenzione della corruzione	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. misure attuate nell'anno t**  <b>Peso indicatore 100/100</b>	Aumentare di un numero ≥ 3 rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 3,33 Target triennio 6,66 Valore 2016 4 Valore 2017 4 Valore 2018 2	100%
<b>C3.3-</b> Monitorare gli adempimenti relativi agli	Trasparenza	Servizi e affari generali per	Elaborazione Report dei dati di competenza	≥ 3 interventi nel triennio	Target triennio 2016-2018 3	100%

obblighi di pubblicazione derivanti dal D. Lgs 33/2013 e iniziative di comunicazione della Trasparenza		l'amministrazione	trasmessi dai responsabili UO <b>Peso indicatore 100/100</b>	2016/18 (uno per anno)	Valore 2016 1 Valore 2017 1 Valore 2018 1	
<b>C4.1-</b> Migliorare il livello di valorizzazione del patrimonio	Standard di qualità e carte dei servizi	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. attività avviate e/o realizzate nell'anno t** <b>Peso indicatore 100/100</b>	≥ 3 interventi nel triennio 2016/18	Target triennio 2016-2018 3 Valore 2016 1 Valore 2017 2 Valore 2018 2	100%
<b>C4.2-</b> Organizzare e migliorare il sistema bibliotecario	Standard di qualità e carte dei servizi	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. interventi per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema bibliotecario nell'anno t** <b>Peso indicatore 100/100</b>	≥ 3 interventi nel triennio 2016/18	Target triennio 2016-2018 3 Valore 2016 7 Valore 2017 3 Valore 2018 1	100%

\* Per target Triennale si intende la media di quanto conseguito negli anni 2016/17/18. A livello intermedio il target è determinato da quote annuali costanti, con possibilità di compensazione nei tre anni, fermo restando il grado di raggiungimento complessivo dei target.

\*\*Per anno t si intende l'anno cui è riferita la valutazione

### 2.3 Obiettivi e Piani operativi

A supporto di quanto già evidenziato nell'Albero della Performance e nelle tabelle allegate alla presente relazione (Allegati 1 e 2), viene riportato un riepilogo degli obiettivi del Piano Integrato 2018, collegando a ciascun obiettivo strategico i relativi obiettivi operativi allo stesso collegati, con l'indicazione delle strutture responsabili sia dell'Amministrazione centrale che Dipartimenti. Il Direttore generale ha svolto le funzioni propulsive di coordinamento, controllo e verifica delle attività delle Strutture cercando di promuovere e favorire processi trasversali, scambi di informazioni, discussioni partecipate e condivisione delle decisioni, con incontri specifici su aspetti organizzativi e normativi.

Gli obiettivi operativi rappresentano la declinazione nel breve periodo degli obiettivi strategici. Sono misurati attraverso piani d'azione e indicatori di realizzazione a cui sono associati specifici target annuali. Essi hanno natura gestionale e sono obiettivi di durata annuale, definiti coerentemente e in seno agli obiettivi strategici.

Anche nell'anno 2018 l'Amministrazione ha dato vita ad una concreta attività di monitoraggio intermedio, permettendo una visione d'insieme sulla "formazione" dei risultati di gestione e la correzione di alcune scelte effettuate in sede di programmazione. A tale riguardo, in linea con quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. n.° 150/2009 e dal vigente "Sistema di misurazione e valutazione della performance", nel mese di settembre 2018 la Direzione Generale ha avviato la rilevazione delle difficoltà e criticità incontrate nel conseguimento dei risultati attesi da parte dei responsabili di struttura. Considerato che, con riferimento agli esiti del monitoraggio sugli obiettivi di performance 2018, si è rilevata l'esigenza di modifica/rimodulazione di alcuni obiettivi per cause non imputabili ai Responsabili delle strutture coinvolte, ma a situazioni di contesto. Le risultanze sono state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che, con propria delibera del 23.10.2018, ha approvato la modifica/rimodulazione dei sotto indicati obiettivi/azioni/indicatori del Piano Integrato 2018-2020.

<b>RIEPILOGO MODIFICHE OPERATE AGLI OBIETTIVI 2018 A SEGUITO MONITORAGGIO INTERMEDIO</b>					
	<b>STRUTTURA</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>MODIFICHE PROPOSTE</b>
1	<b>SARI - Servizio autonomo per il coordinamento e lo sviluppo delle relazioni internazionali</b>	A2.1- Rafforzare la dimensione internazionale della didattica	NUOVO A2.1.4 Ricognizione Accordi internazionali	DANIELA DATTOLA	Con nota prot 7127 del 05/06/2018 è stata assegnata una nuova unità di personale al SARI, dott.ssa Raschellà, non coinvolta in altri obiettivi nel servizio di provenienza. La dott.ssa Dattola l'ha incaricata di seguire il settore degli Accordi Internazionali. In fase di monitoraggio la Dattola propone l'inserimento di un nuovo obiettivo considerata l'attività svolta e tutt'ora in corso. Motivazione: <b>"è emersa la necessità di</b>

					<i>effettuare una ricognizione degli accordi internazionali sin qui stipulati e aggiornare la banca dati presente nella procedura ministeriale Cineca "Accordi Internazionali"</i>
2	<b>SAT - Servizio autonomo Tecnico</b>	C4.1- Migliorare il livello di valorizzazione del patrimonio	C4.1.2 Convenzione col Comune/AVR per regolamentazione servizio di raccolta rifiuti (ivi compresi materiali ingombranti)	ALESSANDRO TAVERRITI	A seguito di difficoltà riscontrate a causa di mancato interessamento da parte del Comune alla stipula di una Convenzione, nonostante i continui solleciti e richieste di incontro, l'obiettivo si ridefinisce in <b>"Innovazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti (ivi compresi materiali ingombranti)"</b> . Di conseguenza, anche le attività corrispondenti <b>"Trattative con AVR e predisposizione Convenzione"</b> si propone che vengano sostituite con <b>"Predisposizione planimetrie per il corretto smaltimento dei rifiuti differenziati ed acquisto e posizionamento contenitori per la raccolta puntuale all'interno degli spazi lavorativi"</b> . L'indicatore dell'Obiettivo, <b>"Trasmissione bozza Convenzione con AVR al D.G"</b> , viene modificato in <b>" Invio Planimetria al D.G. con indicazione posizionamento contenitori puntuali presso gli spazi connettivi interni"</b> .
3	<b>MCAI ARCA'- SALADINO</b>	C2.2- Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C2.2.9 Definizione, attivazione ed attuazione del Piano di Formazione del PTAB per il biennio 2018-2019	DIRETTORE GENERALE	A seguito di nuove ed impellenti esigenze sorte in corso d'anno che hanno impegnato le unità di personale in altre attività si rende necessaria la modifica parziale del presente obiettivo. Con

					MAIL DEL 19 settembre 2018 gli interessati <b>propongono la modifica della definizione dell'obiettivo (e di conseguenza anche attività e indicatore) in "Redazione ipotesi Piano di formazione da sottoporre agli Organi Accademici"</b>
4	<b>MCAI OB REVISIONI INPS</b>	C2.2- Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C2.2.3 Revisione e aggiornamento posizioni previdenziali	DIRETTORE GENERALE	Occorre rimodulare il presente obiettivo alla luce del <b>trasferimento di una nuova unità di personale</b> , Dott. Flaviano, con decorrenza 23/07/2018, <b>E A SEGUITO DEL MONITORAGGIO EFFETTUATO</b> COSTANTEMENTE DAL DG SULL'ANDAMENTO E VERIFICA DELLE CRITICITA'. viene rimodulato anche il risultato atteso da 100% a 50%
5	<b>DIPARTIMENTO DIGIES</b>	A3.4 Accreditare a livello regionale le sedi dei Dipartimenti per la progettazione, erogazione e gestione di sistemi formativi	A3.4.1 Certificazione e accreditamento processo master - Fase II: predisposizione Regolamento attuativo concernente la programmazione e gestione di master universitari e corsi di formazione certificati e successiva formazione del personale.	DIRETTORE DEL DIGIES	RIMODULATI PESI ATTIVITA' DOTT. ZIRILLI A SEGUITO TRASFERIMENTO DAL 9 OTT 2018 ALLA DIREZIONE GENERALE
6	<b>DIPARTIMENTO DIGIES</b>	C2.2- Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C2.2.8 Progettazione e creazione di un Archivio "Eventi del Dipartimento e attività di terza missione" e "linee guida per la programmazione, organizzazione e gestione di manifestazioni e convegni "	DIRETTORE DEL DIGIES	RIMODULATI PESI ATTIVITA' DOTT. ZIRILLI A SEGUITO TRASFERIMENTO DAL 9 OTT 2018 ALLA DIREZIONE GENERALE

8	MCAIII	A1.1- Migliorare i risultati della didattica e ridurre la dispersione studentesca, in relazione ai criteri di ripartizione del Fondo di Funzionamento Ordinario – FFO	A1.1.1 Bonifica degli errori rilevati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS)	SANTAMARIA	alla luce del trasferimento del Dott. Flaviano, con decorrenza 23/07/2018, alla MCAI, l'attività assegnata allo stesso nell'ambito dell'obiettivo è stata espunta
---	--------	---	--	------------	---

Come riportato in premessa, di seguito, si riporta il dettaglio degli obiettivi strategici e i relativi obiettivi operativi assegnati alle strutture con i corrispondenti pesi e macroaree di attività. Per un maggiore approfondimento in merito ai risultati annuali raggiunti si rinvia alla *Tabella risultati obiettivi operativi 2018* (allegato 2). Gli obiettivi strategici particolarmente rilevanti sono evidenziati al fine della immediata visibilità degli obiettivi operativi agli stessi collegati.

#### Missione A – Istruzione Universitaria

<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	<b>PESO OBIETTIVO</b>	<b>MACROAREA DI ATTIVITA'</b>
A1.1-Migliorare il risultati della didattica e ridurre la dispersione studentesca, in relazione ai criteri di ripartizione del Fondo di Funzionamento Ordinario- FFO	<b>A1.1.1</b> Bonifica degli errori rilevati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS)	Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	25	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A1.1.2</b> Integrazione del monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e elaborazione dei dati già rilevati	DARTE	30	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
A2.1-Rafforzare la dimensione internazionale della didattica	<b>A2.1.1</b> Presentazione proposta di adozione "Regolamento per il riconoscimento di periodi di studio all'estero"	Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Interanzionali - SARI	40	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A2.1.2</b> Monitoraggio della mobilità incoming e outgoing del personale coinvolto nelle attività di internazionalizzazione	DARTE	30	Supporto alla didattica e servizi agli studenti

	<b>A2.1.3</b> Presentazione proposta di adozione "Linee guida per la creazione di corsi di studio internazionali"	Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Interanzionali - SARI	40	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A2.1.4</b> Ricognizione Accordi internazionali	Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Interanzionali - SARI	20	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
<b>A3.1-Rafforzare il collegamento con gli istituti di istruzione superiore</b>	<b>A3.1.1</b> Costruzione di Reti tra scuole, imprese, pubbliche amministrazioni, enti e associazioni per favorire percorsi di alternanza scuola lavoro	SARITTILO	20	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A3.1.2</b> Promozione attività del Dipartimento rivolte agli Istituti di istruzione superiore	AGRARIA	60	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
		DIIES	60	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A3.1.3</b> Rafforzamento dei rapporti con gli istituti di istruzione superiore attraverso la stipula di apposite convenzioni e l'organizzazione di seminari, giornate di studio e incontri che coinvolgano gli studenti degli ultimi anni	DICEAM	60	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
A3.2-Consolidare la strutturazione dei servizi generali a supporto della didattica	<b>A3.2.1</b> Miglioramento della visibilità e dell'efficacia dei servizi offerti agli studenti diversamente abili	Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	25	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A3.2.2</b> Sportello del Diritto allo Studio presso la Residenza Universitaria di Via Manfroce ed il Collegio di Merito di Via Roma.	Diritto allo Studio e Residenze e Collegi	50	Supporto alla didattica e servizi agli studenti

	<b>A3.2.3</b> Riorganizzazione complessiva servizio orientamento d'Ateneo	ORIENTAMENTO	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
<b>A3.3-Migliorare gli ulteriori servizi offerti agli studenti (attività sportive, culturali e sociali)</b>	<b>A3.3.1</b> Incremento studenti coinvolti nelle attività sportive	Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato	25	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A3.3.2</b> Formazione relativa all'inglese per gli esami di certificazione Cambridge PET (B1) e FCE (B2) destinata a studenti e dottorandi	Servizio Speciale Centro Linguistico di Ateneo	30	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A3.3.3</b> Percorsi formativi per il potenziamento e lo sviluppo in modo dinamico ed interattivo delle competenze comunicative, sia in contesti informali, sia in contesti accademici ed istituzionali, della Lingua Inglese.	Servizio Speciale Centro Linguistico di Ateneo	70	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A3.3.4</b> Organizzazione e gestione diretta delle attività culturali, ricreative e sportive presso le Residenze Universitarie (Seminari, Attività di Associazioni studentesche e di Terzi)	Diritto allo Studio e Residenze e Collegi	50	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
A3.4-Accreditare a livello regionale le sedi dei Dipartimenti per la progettazione, erogazione e gestione di sistemi formativi	<b>A3.4.1</b> Certificazione e accreditamento processo master - Fase II: predisposizione Regolamento attuativo concernente la programmazione e gestione di master universitari e corsi di formazione certificati e successiva	DIGIEC	30	Supporto alla didattica e servizi agli studenti

	formazione del personale.			
--	---------------------------	--	--	--

### Missione B – Ricerca e Innovazione

<i><b>OBIETTIVI STRATEGICI</b></i>	<i><b>OBIETTIVI OPERATIVI</b></i>	<i><b>UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b></i>	<i><b>PESO OBIETTIVO</b></i>	<i><b>MACROAREA DI ATTIVITA'</b></i>
B1.1-Sostenere la produttività della ricerca, in relazione ai criteri di ripartizione del FFO	<b>B1.1.1</b> Coordinamento delle attività per la compilazione della SUA-RD per gli anni 2014-2015-2016	SARITTILO	20	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
<b>B1.2-Promuovere la certificazione di qualità dei laboratori di ricerca e di supporto alla didattica</b>				
B2.1- Migliorare la cooperazione con imprese ed istituzioni, valorizzando i risultati della ricerca				
B2.2-Potenziare la capacità progettuale e la competitività nell'attrazione di risorse esterne per la ricerca e l'innovazione	<b>B2.2.1</b> Dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale	Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - Industrial Liaison Office - SARITT-ILO	20	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
<b>B2.3-Sostenere la capacità di innovazione e di brevettazione dei prodotti di ricerca</b>				
B2.4-Rafforzare il monitoraggio per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie	<b>B2.4.1</b> Attività di revisione/monitoraggio e di audit esterno organizzativo e procedurale, economico/finanziario e societario	DIREZIONE GENERALE – Ufficio Consorzi e Partecipate	100	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione

## Missione C - Servizi istituzionali e generali delle AA.PP

<i><b>OBIETTIVI STRATEGICI</b></i>	<i><b>OBIETTIVI OPERATIVI</b></i>	<i><b>UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b></i>	<i><b>PESO OBIETTIVO</b></i>	<i><b>MACROAREA DI ATTIVITA'</b></i>
C1.1-Migliorare l'efficienza della spesa, in logica di spending review				
C1.2-Sostenere interventi e misure per il risparmio energetico e il mantenimento di standard di consumi				
C2.1-Migliorare la Gestione Documentale e degli Archivi	<b>C2.1.1</b> Avvio dematerializzazione ciclo passivo delle fatture	MCAII	50	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.1.2</b> Riorganizzazione archivio digitale Servizio Coordinamento Rettorato	SSCR	25	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.1.3</b> Riorganizzazione archivi e documenti cartacei	Servizio Autonomo Tecnico	50	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.1.4</b> Ottimizzare la gestione documentale degli archivi relativi agli atti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Segreteria Organi Collegiali e Centro Studi e Sviluppo di Ateneo	25	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
C2.2-Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	<b>C2.2.1</b> Analisi della procedura di GESTIONE PRESENZE: Migliorare la Gestione informatica delle presenze a assenze, con automatismi di verifica e conteggi per la successiva liquidazione di straordinario, lavoro prestato in giorno festivo, indennità varie rilevanti ai fini della retribuzione	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	25	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

C2.2-Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	mensile Automizzare di più la gestione delle visite fiscali, anche alla luce delle nuove norme a riguardo.			
	<b>C2.2.2</b> Processi operativi - implementazione processi e subprocessi elezioni studentesche	Servizio Speciale Affari Generali	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.3</b> Revisione e aggiornamento posizioni previdenziali	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	25	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.4</b> Progettazione e creazione di un Archivio "Eventi del Dipartimento e attività di terza missione" per il Dipartimento, per il monitoraggio sistematico degli eventi	PAU	60	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.5</b> Supporto alle attività necessarie per l'adeguamento dei regolamenti	Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - Industrial Liaison Office - SARITT-ILO	20	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.6</b> Potenziamento del controllo di gestione finanziario infrannuale	MCAII	50	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.7</b> Riorganizzazione e attivazione servizio smistamento posta interna	Ufficio Protocollo	50	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

C2.2-Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	<b>C2.2.8</b> Progettazione e creazione di un Archivio "Eventi del Dipartimento e attività di terza missione" e "linee guida per la programmazione, organizzazione e gestione di manifestazioni e convegni "	DIGIES	30	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.9</b> Redazione ipotesi Piano di formazione da sottoporre agli Organi Accademici	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	25	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.10</b> Regolamento di Ateneo per le acquisizioni di opere e lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ex art. 36 del d.l.gs. 18.04,2016 n° 50	Servizio Speciale Affari Legali, Contenzioso del Lavoro ed Attività Negoziali	35	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.11</b> Accreditamento banca dati degli affari legali dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato	Servizio Speciale Affari Legali, Contenzioso del Lavoro ed Attività Negoziali	35	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.12</b> Progettazione e creazione di un Archivio "Eventi del Dipartimento/Ateneo e attività di Terza Missione" per l'Ateneo e per i Dipartimenti e definizione di standard organizzativi ed operativi per il monitoraggio sistematico degli eventi in Ateneo e la divulgazione degli stessi agli stakeholders sul territorio.	SARITTILO	20	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

C2.2-Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	<b>C2.2.13</b> Analisi e studio della normativa sottesa all'accesso agli atti della PA, anche in virtù della recente modifica intervenuta, con eventuale redazione di apposita proposta regolamentare	Servizio Speciale Affari Legali, Contenzioso del Lavoro ed Attività Negoziali	30	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.14</b> Adeguamento del Sistema Gestione Qualità della sede operativa di Ateneo attraverso la migrazione alla normativa ISO 9001:2015	MCAIII	25	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
C2.3-Migliorare l'attrattività, l'utilizzo e l'efficacia della comunicazione	<b>C2.3.1</b> Ampliamento utilizzo strumenti social	Servizio Speciale Coordinamento Attivita' di Rettorato	25	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.3.2</b> Definizione di nuove strategie di merchandising e progettazione strumenti e gadget di promozione	Servizio Speciale Coordinamento Attivita' di Rettorato	25	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
<b>C2.4- Ottimizzare i sistemi informativi di Ateneo</b>	<b>C2.4.1</b> Implementazione della sezione statistica sul nuovo portale di Ateneo	Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.4.2</b> Potenziamento della sicurezza del sistema informatico	Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo	50	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.4.3</b> Revisione sezione anagrafica Protocollo informatico di Ateneo sezione "Persone esterne"	Ufficio Protocollo	50	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.4.4</b> Integrazione piattaforme informatiche e dematerializzazione dei flussi documentali.	Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo	50	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

C3.1-Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il personale (docente, ricercatore, TA)	<b>C3.1.1</b> Attuazione dei cicli di formazione per le esigenze del personale in materia di prevenzione della corruzione	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	25	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
C3.2- Attuare misure volte a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio e sulla tempistica dei procedimenti	<b>C3.2.1</b> Analisi dei dati relativi ai tempi medi procedurali finalizzato anche all'aggiornamento dei procedimenti amministrativi	PAU	20	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
		DARTE	20	
		DICEAM	20	
		DIGIES	20	
		DIIES	20	
		AGRARIA	20	
		Servizio Speciale Direzione Generale	50	
	<b>C3.2.2</b> Perfezionamento delle analisi e valutazioni del rischio nei Dipartimenti	PAU	20	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
		DARTE	20	
		DICEAM	20	
		DIGIES	20	
		DIIES	20	
		AGRARIA	20	
		Direzione Generale Ufficio Supporto al Presidio	100	
C3.3-Monitorare gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dal D. Lgs 33/2013 e iniziative di comunicazione della Trasparenza	<b>C3.3.1</b> Implementazione delle sezioni del sito AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE sul nuovo portale di Ateneo	Servizio Speciale Direzione Generale	50	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
<b>C4.1-Migliorare il livello di valorizzazione del patrimonio</b>	<b>C4.1.1</b> Miglioramento degli standard di sicurezza delle sedi dell'Ateneo (con riferimento alle sedi interessate dai lavori di rifunzionalizzazione - Plesso di Ingegneria - Plesso di Giurisprudenza - Plesso centrale di Architettura)	SAT – Tripodi	100	Patrimonio immobiliare e infrastrutturale

	<b>C4.1.2</b> Innovazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti (ivi compresi materiali ingombranti)".	Servizio Autonomo Tecnico	50	Patrimonio immobiliare e infrastrutturale
<b>C4.2-Organizzare e sviluppare il sistema bibliotecario</b>	<b>C4.2.1</b> Organizzare eventi per favorire la diffusione e la conoscenza sulle attività e sui servizi offerti dalle biblioteche di Architettura e del dipartimento PAU	GRUPPO DI LAVORO DARTE/PAU	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

### 3. Risultati raggiunti e scostamenti

#### 3.1 I risultati raggiunti

Sorge l'obbligo, prima di addentrarci nel dettaglio dei risultati ottenuti nel 2018, segnalare i positivi risultati conseguiti dall'Ateneo nell'ultimo quadriennio nel quadro della politica culturale e degli indirizzi gestionali prefissati, grazie a un concreto e corale dinamismo che fa volgere ottimisticamente lo sguardo al futuro.

I risultati prodotti, oltre a consolidare le opportunità di promozione dell'immagine dell'Ateneo e il suo ruolo di catalizzatore culturale, anche grazie ai proficui rapporti con la Città, le Istituzioni, il mondo delle Imprese, e, più in generale, con il Territorio, danno prova dell'impegno volto a favorire:

- la vivacità del contesto accademico nell'offerta di un programma intensivo di iniziative culturali;
- la creazione di una rete di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Istituti Scolastici Superiori della Provincia di Reggio Calabria per il perseguimento di obiettivi di integrazione e reciproca utilità, come l'alternanza scuola lavoro e l'efficace orientamento agli studi universitari;
- il miglioramento delle condizioni logistico-organizzative per l'accoglienza e la qualità della vita universitaria dello Studente, mediante la manutenzione e riqualificazione degli spazi comuni della Cittadella universitaria, la cura del verde, l'ampliamento e la sistemazione/manutenzione dei parcheggi, nonché il potenziamento strutturale e infrastrutturale a supporto della didattica e dei laboratori di ricerca, le relazioni e la mobilità internazionali, il miglioramento degli interventi per il diritto allo studio, tra i quali l'estensione dell'erogazione delle borse di studio a tutti gli Studenti idonei, lo sviluppo del Sistema Bibliotecario di Ateneo con un ulteriore incremento degli investimenti in risorse bibliografiche elettroniche, l'allocatione di risorse per la creazione di nuove strutture sportive (anche mediante il parziale recupero di finanziamenti ministeriali fino al 2006, a suo tempo non rendicontati dall'Ateneo), e il prezioso coinvolgimento degli Studenti nelle attività di gestione dei servizi;
- un impulso al patrimonio edilizio, sotto un duplice aspetto: la manutenzione dei manufatti esistenti attraverso una costante cura attuata soprattutto attraverso lavori in economia, che oltre a garantire la gestione quotidiana hanno consentito un notevole risparmio di risorse; la programmazione/realizzazione di interventi più strutturali con finanziamenti esterni. Tra gli interventi più rilevanti si sottolineano quelli sul risparmio energetico: la dotazione di filtri solari al sistema delle vetrate, la coibentazione dei solai e la ristrutturazione/recupero dell'*Atelier* del plesso di Architettura, la coibentazione delle stecche dei dipartimenti e uffici amministrativi. Inoltre si ricordano la sistemazione dell'ingresso con area parcheggio e ascensore dal viale della Libertà (torrente Annunziata); il rinnovo del sistema d'impianti del plesso d'Ingegneria e la ristrutturazione di parte dei laboratori di Agraria;
- la realizzazione delle opere rientranti nel cd. Piano per il Sud (delibere CIPE 78/2011, 7/2012, 89/2012) di cui alle relative Convenzioni stipulate tra la Regione Calabria e l'Ateneo, per circa 10 milioni di euro; tra gli interventi completati, la riqualificazione della Residenza di Via Roma, il potenziamento delle infrastrutture ICT di Ateneo, il restauro conservativo di Palazzo Zani ; in fase di consegna, i lavori di rifunzionalizzazione dei plessi di Architettura, di Giurisprudenza e di Ingegneria e per la realizzazione dei nuovi laboratori di Agraria; in fase di definizione, gli interventi sugli spazi esterni della Cittadella universitaria, di manutenzione straordinaria dell'edificio multifunzionale cd. Lotto D, di ristrutturazione del laboratorio di Ingegneria marittima;
- l'urbanizzazione della zona edilizia dell'Ateneo, gestita dalla Concessionaria Invitalia, per dare un nuovo assetto urbanistico e viario alla Cittadella attraverso la costruzione dell'apposita strada, quale parte di un progetto che migliorerà notevolmente l'accessibilità della sede universitaria. Un'opera che ha richiesto un costante e tenace impegno per recuperare, mediante un'intensa attività amministrativa presso il competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Conferenza dei servizi, un cospicuo finanziamento ministeriale ritenuto perduto (ex legge 5 luglio 1989 n. 246 "Interventi urgenti per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria"), risalente ad una Convenzione sottoscritta

nell'anno 1992 con il Dipartimento per i problemi delle aree urbane della Presidenza del Consiglio dei Ministri regolante le modalità di utilizzazione;

- il miglioramento dei servizi residenziali, sportivi e ricreativi in favore degli Studenti; tra le opportunità promosse rientrano l'apertura della Residenza universitaria di Via Roma, destinato a Collegio di Merito, la riqualificazione di quella di Via Manfroce, l'attivazione di un presidio sanitario interno anche al servizio di tutto il personale, il miglioramento delle diverse aree studio e aule multimediali nei vari dipartimenti, l'apertura del Centro Fitness di Ateneo all'interno della stessa Cittadella universitaria e la realizzazione dell'annesso campo di calcetto, fruibili gratuitamente; la stipula di un accordo convenzionale con la struttura esterna di Parco Caserta per praticare gratuitamente il nuoto libero assistito, il co-finanziamento di iniziative patrocinate dal Consiglio degli Studenti, l'iscrizione ai campionati sportivi delle squadre Mediterranea Volley, Mediterranea Basket e Mediterranea Soccer;
- la realizzazione di azioni per la sistemazione degli Archivi di Ateneo;
- la centralità, la progettualità e l'autonomia di crescita dei Dipartimenti, quale sede principale della didattica e della ricerca;
- la sostenibilità finanziaria delle attività e del miglioramento dei servizi resi, attraverso l'adozione di misure mirate al recupero di efficienza e di qualità della spesa (ad esempio nel campo dell'approvvigionamento energetico, anche geotermico, e dell'innovazione tecnologica degli impianti);
- la sostenibilità dei requisiti di docenza dei corsi di studio anche con l'immissione di nuova linfa;
- la ricognizione delle ponderose controversie giudiziarie ereditate e la definizione di importanti contenziosi, attraverso rapporti di collaborazione più ravvicinati con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Reggio Calabria;
- la partecipazione alla Programmazione Triennale 2013-15 con il conseguimento di ricadute positive consolidate dal 2016 sul Fondo ministeriale di Finanziamento Ordinario (FFO) assegnato annualmente all'Ateneo;
- la partecipazione alla Programmazione Triennale 2016-18 con rilevanti obiettivi strategici, le cui azioni sono co-finanziate con risorse a carico del bilancio di Ateneo.

Nell'ultimo quadriennio si sono create le condizioni per una equilibrata prospettiva di sviluppo. I margini di azione delle Università statali sono, infatti, valutati e sistematicamente condizionati dai seguenti tre principali indicatori, quantificati annualmente dal MIUR sulla base delle verifiche dei dati di bilancio:

- Indicatore Spese Personale (premiante se inferiore all'80%);
- Indicatore Spese per Indebitamento (premiante se inferiore al 10%);
- Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (premiante se superiore a 1).

Tra i più rilevanti effetti determinati dal valore di tali indicatori, caratterizzati da margini di flessibilità molto ridotti, vi è quello sul limite massimo delle spese di personale e, quindi, sul ricambio generazionale e il reclutamento del capitale umano. Altri effetti hanno riguardato o riguardano il numero di nuovi corsi di studio attivabili e la ripartizione del FFO.

Le oculature misure progressivamente adottate nell'ultimo quadriennio dagli Organi di Ateneo hanno consentito di ottenere che gli indicatori ministeriali siano, ad oggi, tutti premianti, attestando la solidità del bilancio conseguita senza ricorrere ad incrementi dell'importo complessivo annuo pro-capite di tasse di iscrizione e contributi universitari.

Come per gli anni precedenti è stata garantita particolare attenzione al monitoraggio dello stato di realizzazione degli obiettivi sulla base dell'andamento gestionale e del contesto esterno. Nel mese di settembre 2018 si è svolta la verifica intermedia, nel corso della quale i responsabili hanno presentato una scheda sullo stato di avanzamento degli obiettivi che ha consentito di far emergere scostamenti o criticità di particolare rilievo.

I principali risultati conseguiti dall'Ateneo nell'anno 2018 comprovano, come per il triennio precedente, l'efficacia di sforzi gestionali significativi volti a perseguire, da un lato, un rassicurante stato di salute

dell'Ateneo e la solidità economico-finanziaria necessaria a fronteggiare la limitatezza delle risorse disponibili e i vincoli di bilancio, di entità crescente, e, dall'altro, a promuovere occasioni e investimenti per il suo sviluppo anche sotto il profilo strutturale. Le difficoltà di gestione fronteggiate vanno anche considerate alla luce del progressivo aggravio dell'azione amministrativa, introdotto dalla dinamica degli obblighi di legge, il cui impatto è tendenzialmente maggiore negli Atenei che hanno piccole dimensioni e dotazioni di personale tecnico-amministrativo ridotte e con limitate economie di scala ed esigui margini di flessibilità.

I risultati prodotti danno prova dell'impegno profuso da tutto il personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

L'Ateneo, nel moderno scenario evolutivo della ricerca, ha individuato nel Piano Strategico le missioni relative al settore: migliorare la qualità della ricerca, rendere più efficiente ed efficace l'organizzazione, sviluppare la cooperazione con imprese e istituzioni del territorio, accedere a nuove fonti di finanziamento, valutare la qualità. Strutture, prorettori, delegati e responsabili di aree collaborano al coordinamento delle attività a supporto della ricerca e del trasferimento tecnologico per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla pianificazione strategica.

Il Servizio Speciale Linguistico di Ateneo ha posto in essere un'attività di formazione relativa all'inglese per gli esami di certificazione Cambridge PET (B1) e FCE (B2) destinata a studenti e dottorandi al fine di consolidare e perfezionare la padronanza orale e scritta della Lingua Inglese, di usare espressioni idiomatiche, di acquisire maggiore sicurezza nell'interagire con interlocutori stranieri e nel relazionare oralmente in occasione di conferenze, collaboratori internazionali o scambi accademici.

Il Modulo Formativo dal titolo: "Listening, Speaking, Reading and Writing in English", arrivato alla sua terza Edizione nel 2018, proposto ed organizzato dal Servizio Speciale Linguistico di Ateneo, finalizzato a rafforzare le quattro abilità in Lingua Inglese: "ASCOLTO-LETTURA-SCRITTURA-COMUNICAZIONE" e dedicato ai Dottorandi del XXXIII Ciclo dell'Ateneo ha permesso agli allievi di utilizzare la Lingua Inglese sia in contesti generali che in contesti professionali relativi al proprio campo di studio.

I dati emersi dal Questionario di gradimento, somministrato ai Dottorandi a conclusione delle attività didattiche, hanno rappresentato lo specchio dei risultati conseguiti in termini di efficienza interna, di qualità e di efficacia dell'iniziativa formativa; mentre la verifica incrociata delle risultanze emerse tra Test di ingresso e Test di uscita ha permesso di verificare il livello di conoscenza che i fruitori all'inizio possedevano e quello raggiunto al termine del modulo formativo proposto nella fattispecie i prodotti realizzati in termine di conoscenza della Lingua Inglese.

### 3.2. Performance organizzativa e valutazione

Come dettagliato in precedenza, nella tabella riepilogativa di cui all'allegato 2, sono riportati i risultati degli obiettivi operativi assegnati ai Responsabili delle Unità Organizzative dell'Amministrazione Centrale e ai Dipartimenti.

Sulla base della rendicontazione trasmessa da ciascun responsabile, è stata effettuata una valutazione oggettiva del rendimento, anche a seguito di un'analisi attenta e precisa della documentazione trasmessa e delle certificazioni a supporto. A valle della valutazione degli obiettivi di struttura, è stata calcolata la performance organizzativa per struttura di cui si riportano le tabelle ed i grafici esplicativi.

#### RIEPILOGO RISULTATI OBIETTIVI E PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2018

##### STRUTTURE AMMINISTRAZIONE CENTRALE

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SSDG							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
C3.2.1	50	3	150	<b>17</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	/
C3.3.1	50	2	100				
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA UFFICIO PRESIDIO							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
C3.2.2	50	3	150	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA MCAI							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
C2.2.1	25	0	0	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	/
C2.2.3	25	3	75				
C3.1.1	25	3	75				

C2.2.9	25	3	75				
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA MCAII</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
C2.1.1	50	3	150	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
C2.2.6	50	3	150				
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA MCAIII</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
A1.1.1	25	3	75	<b>17</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	/
A3.2.1	25	3	75				
C2.2.14	25	1	25				
C2.2.4	25	3	75				
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SSCR</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO(MAX 20)Risultato raggiunto	P.O.CAT D (MAX 10)Risultato raggiunto	P.O.CAT C(MAX 5)Risultato raggiunto	P.O.CAT B (non prevista)
C2.1.2	25	3	75	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
A3.3.1	25	3	75				
C2.3.1	25	3	75				

C2.3.2	25	3	75				
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SARI</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
A2.1.3	40	3	120	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>/</b>
A2.1.1	40	3	120				
A2.1.4	20	3	60				
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SARITTILO</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
A3.1.1	20	3	60	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>/</b>
B1.1.1	20	3	60				
B2.2.1	20	3	60				
C2.2.5	20	3	60				
C2.2.12	20	3	60				
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SAL</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
C 2.2.10	20	3	60	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>/</b>
C 2.2.11	35	3	105				

C 2.2.13	30	0	0				
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA PROTOCOLLO</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
C2.4.3	50	0	0	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	/
C2.2.7	50	3	150				
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AFFARI GENERALI</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO(MAX 20)Risultato raggiunto	P.O.CAT D (MAX 10)Risultato raggiunto	P.O.CAT C(MAX 5)Risultato raggiunto	P.O.CAT B (non prevista)
C 2.2.2	100	3	300	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SIAT</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
C2.4.2	50	3	150	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
C2.4.4	50	3	150				
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SSLING</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
<b>A 3.3.2</b>	30	2	60	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	/

<b>A 3.3.3</b>	70	3	210				
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA CONSORZI E PARTECIPATE</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
B2.4.1	100	3	300	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SSDS E COLLEGI</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
A3.2.2	40	3	120	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
A3.3.4	40	3	120				
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SAT</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
C 2.1.3	50	3	150	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
C4.1.2	50	3	150				
C4.1.1	100	3	300	<b>OBIETTIVO INDIVIDUALE</b>			
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SSNVI</b>							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
C2.4.1	100	3	300	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/

**RIEPILOGO RISULTATI OBIETTIVI E PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2018**

**DIPARTIMENTI**

**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DIPARTIMENTO DI AGRARIA**

Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
A3.1.2	60	3	180	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
C3.2.1	20	3	60				
C3.2.2	20	3	60				

**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DARTE**

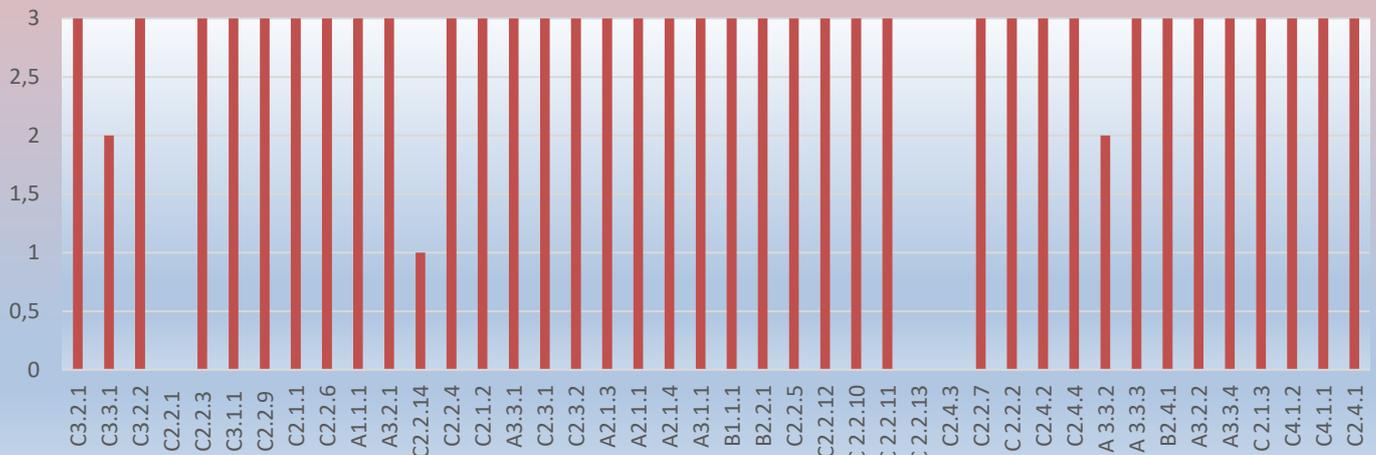
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
A 2.1.2	30	3	90	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
A1.1.2	30	3	90				
C 3.2.1	20	3	60				
C 3.2.2	20	3	60				

**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DIGIES**

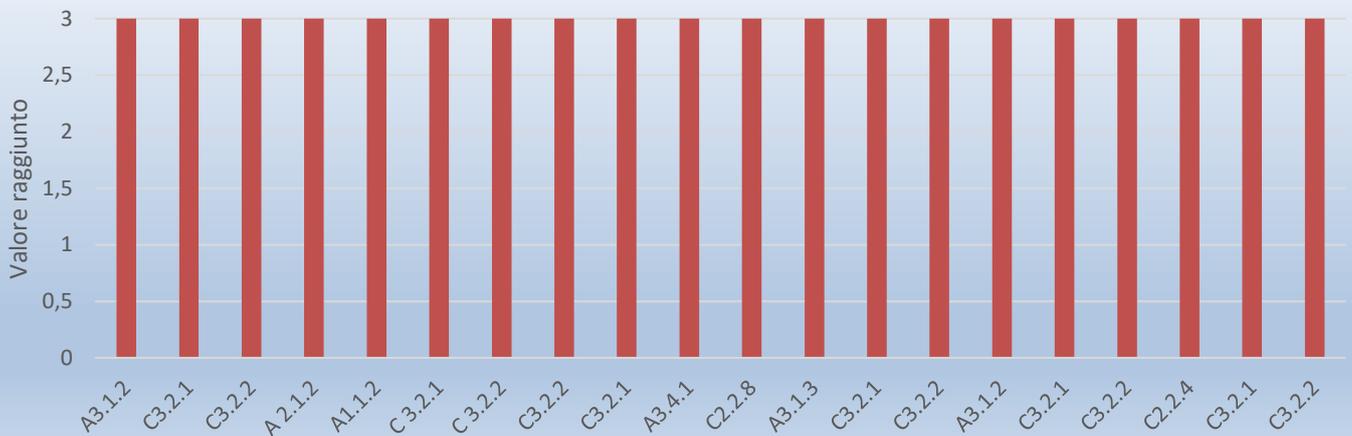
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
C3.2.2	20	3	60	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
C3.2.1	20	3	60				
A3.4.1	30	3	90				
C2.2.8	30	3	90				

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DICEAM							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
A3.1.3	60	3	180	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
C3.2.1	20	3	60				
C3.2.2	20	3	60				
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DIIES							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
A3.1.2	60	3	180	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
C3.2.1	20	3	60				
C3.2.2	20	3	60				
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA PAU							
Obiettivo	Peso ob. Per struttura $\Sigma = 100$	Risultato Obiettivo (O..3)	Peso *Valore	P.O. EP E RESP UO (MAX 20) Risultato raggiunto	P.O. CAT D (MAX 10) Risultato raggiunto	P.O. CAT C (MAX 5) Risultato raggiunto	P.O. CAT B (non prevista)
C2.2.4	60	3	180	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	/
C3.2.1	20	3	60				
C3.2.2	20	3	60				
C4.2.1	20	3	60	OBIETTIVO DI GRUPPO BIBLIO DARTE/PAU			

**Risultati obiettivi 2018  
Amministrazione Centrale**

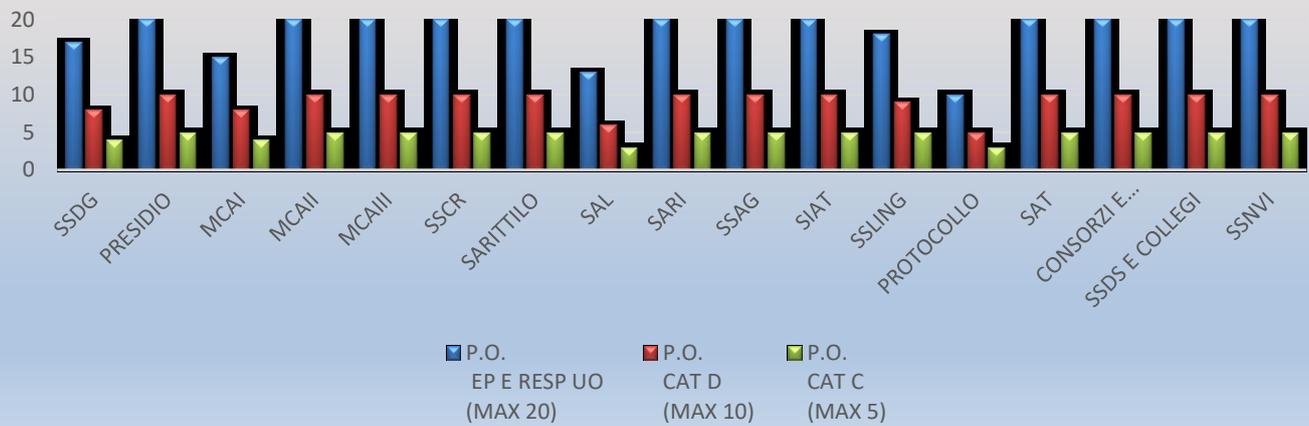


**Risultati obiettivi 2018  
Dipartimenti**



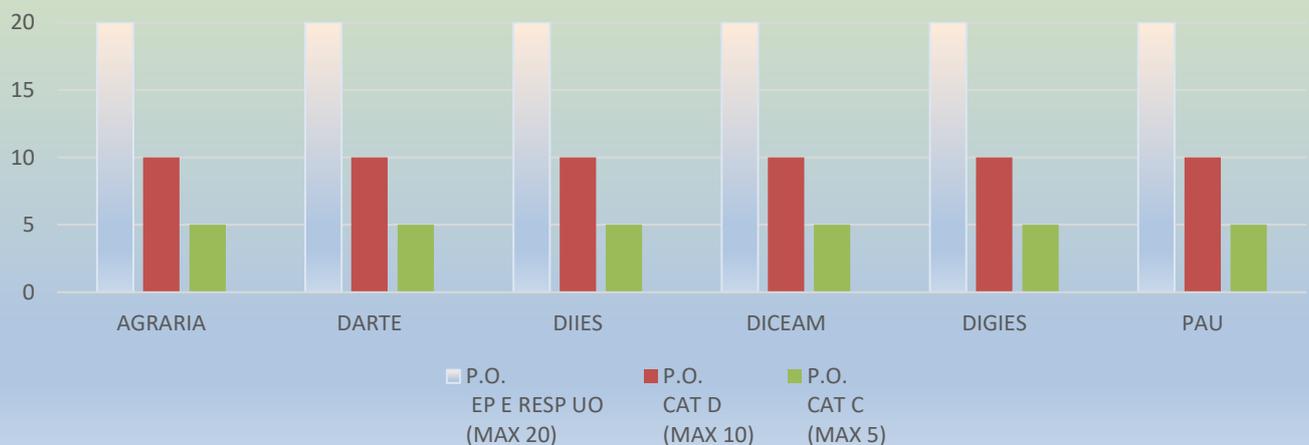
### Performance organizzativa 2018

#### Amministrazione Centrale



### Performance organizzativa 2018

#### Dipartimenti



Alla data di redazione della presente Relazione sulla Performance 2018, il processo di valutazione del personale risulta concluso. Si riportano di seguito i risultati ottenuti dal personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario dell'Ateneo aggregato secondo le Tabelle di cui alla Delibera Civit n. 5/2012:

**Tabella "Categorie di personale oggetto della valutazione individuale"**

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti	/	06/2019	NO			
EP	13				X	
Responsabili di U.O.	2				X	
Non dirigenti	176				X	

\*Il numero è difforme rispetto al PTA al 31/12/2018 in quanto include personale in pensione all'atto della valutazione

**Tabella "Peso (%) dei criteri di valutazione"**

	contributo alla performance complessiva dell'amm.ne*	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza	competenze/comportamenti professionali e organizzativi posti in essere**
Dirigenti	/						
EP	60,71%	21	0	1	0	100	35,13/40
Responsabili di U.O.	3,57%	7	0	0	0	100	34,7/40
Non dirigenti	35,72%			0	1		33,86/35 (CAT D) 42,77/45 (CAT C) 60,83/65 (CAT B)

\*Il peso del contributo alla performance complessiva dell'amministrazione equivale al peso degli obiettivi operativi e/o attività collegati agli obiettivi strategici particolarmente rilevanti calcolato sulla base di peso posto pari per ciascun ob strat. (100/n. ob str ril)

\*\*media delle valutazioni tratte dalle schede compilate dai responsabili (Valori massimi per categoria B 65 – C 45 – D 35 – EP/DIR/Resp.UO 40)

**Tabella "Distribuzione del personale per classi di punteggio finale"**

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti	/		
EP	10	3	0
Responsabili di U.O.	1	1	0
Non dirigenti	160	14	3

**Tabella "Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo"**

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X		Per il personale di cat. EP l'importo Della retribuzione di risultato è compreso tra il 10% e il 30% dell'indennità di responsabilità attribuita. Per il personale di cat. B,C e D la quota di indennità di produttività individuale ha una entità variabile annualmente determinata sulla base della costituzione del fondo di cui all'art.87 del CCNL.		Non ancora sottoscritto
Non dirigenti	X				

**Obblighi dirigenziali**

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
X	

### 3.3. La valutazione del Direttore Generale

La valutazione del Direttore Generale presenta aspetti peculiari che lo distinguono dai dirigenti e dai responsabili di unità organizzativa, in considerazione del ruolo politico-amministrativo ricoperto. Secondo quanto previsto a § 4.4.4 del PI 2019/2020, in conformità a quanto previsto dal SMVP/2018, al § 4.1.3, il Nucleo di Valutazione formula agli Organi di governo una proposta di valutazione del Direttore Generale considerando:

- l'esito della performance organizzativa evidenziato nella relazione sulla performance a consuntivo dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano della Performance. La relazione dovrà altresì indicare le modalità di utilizzo delle risorse, rilevare gli eventuali scostamenti e definire le conseguenti azioni correttive di miglioramento (piano della formazione del personale tecnico-amministrativo, azioni intraprese per migliorare il benessere organizzativo); il peso attribuito a tale fattore è del 50%;
- gli ulteriori obiettivi specifici definiti nel contratto individuale. Qualora nel contratto individuale gli obiettivi specifici non possiedano un sufficiente grado di dettaglio, in sede di assegnazione degli obiettivi individuali annuali si procederà a verificare ed eventualmente integrare gli stessi con gli indicatori per la misurazione dei predetti obiettivi specifici (il peso attribuito a detto fattore è del 10%).
- l'efficacia dell'esito delle valutazioni individuali dei dirigenti, dei responsabili di unità organizzativa e di tutte le Elevate Professionalità (EP) dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi; il peso attribuito a detto fattore è del 5%;
- relazione annuale sulle attività dell'Ateneo, che ingloba il fattore relativo ai comportamenti organizzativi (il peso attribuito a detto fattore è del 35%); nell'ambito di tale fattore viene valutato il rispetto delle prescrizioni normative per le quali è espressamente imposto al valutatore di tener conto in sede di valutazione individuale.

In riferimento al primo punto, la valutazione sarà effettuata sulla base dei risultati della Performance organizzativa complessivamente conseguita sulla base della valutazione di tutti gli obiettivi assegnati alle strutture (Allegato 2).

In riferimento al fattore valutativo di cui al secondo punto, in assenza di obiettivi specifici definiti nel contratto individuale del Direttore Generale, come previsto ai § 4.4.3 e 4.4.4 del Piano Integrato 2018/2020, sono valutati i risultati relativi agli obiettivi strategici individuati come particolarmente rilevanti, di seguito descritti:

Obiettivo strategico	Descrizione
A3.1	<b>Rafforzare il collegamento con gli istituti di istruzione superiore</b>
A3.3	<b>Migliorare gli ulteriori servizi offerti agli studenti (attività sportive, culturali e sociali)</b>
B1.2	<b>Promuovere la certificazione di qualità dei laboratori di ricerca e di supporto alla didattica</b>
B2.3	<b>Sostenere la capacità di innovazione e di brevettazione dei prodotti di ricerca</b>
C2.4	<b>Ottimizzare i sistemi informativi</b>
C4.1	<b>Migliorare il livello di valorizzazione del patrimonio</b>
C4.2	<b>Organizzare e migliorare il sistema bibliotecario</b>

Considerato che il triennio di riferimento si è concluso, gli obiettivi di cui alla precedente tabella, si riportano di seguito con il dettaglio degli indicatori e risultati complessivi 2016/2018:

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	media triennio 13/15	target triennale	valore 2016 raggiunto singolo indicatore	valore 2017 raggiunto singolo indicatore	valore 2018 raggiunto singolo indicatore	valore raggiunto target triennale nei tre anni	differenza rispetto al target	valore raggiunto indicatore Ob strategico nei tre anni	peso singolo indicatore	valore raggiunto obiettivo strategico al 31.12.2018
A3.1-Rafforzare il collegamento con gli istituti di istruzione superiore	n. iniziative di orientamento in ingresso	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	21,67	22,10	30,00	49,00	34,00	37,67	+15,57	100	100/100	100
A3.3-Migliorare gli ulteriori servizi offerti agli studenti (attività sportive, culturali e sociali)	n. dei servizi attivati	Aumentare di un numero $\geq 3$ rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	0,00	3,00	4,00	4,00	11,00	6,33	+3,33	100	50/100	100
	n. di studenti che usufruiscono dei servizi/ n. totale dei servizi attivati	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	0,00	0,00	25	50	184	86	+86	100	50/100	
B1.2-Promuovere la certificazione di qualità dei laboratori di ricerca e di supporto alla didattica	N di laboratori accreditati con certificazione di qualità/tot dei laboratori	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	0,00	0,00	0	3	4	2,33	+2,33	100,00	100/100	100
B2.3-Sostenere la capacità di innovazione e di brevettazione dei prodotti di ricerca	n. di brevetti nell'anno t	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	0,67	0,67	0,00	1,00	2,00	3,00	+2,33	100	100/100	100
C2.4- Ottimizzare i sistemi informativi di Ateneo	n. di processi informativi realizzati nell'anno t che costituiscono innovazione o ottimizzazione rispetto i preesistenti inclusa attivazione nuova piattaforma	$\geq 3$ interventi nel triennio 2016/18	0	3	3	0	6	9	+6	100	100/100	100
C4.1-Migliorare il livello di valorizzazione del patrimonio	n. attività avviate e/o realizzate nell'anno t	$\geq 3$ interventi nel triennio 2016/18		3	1	2	2	5	+2	100	100/100	100
C4.2-Organizzare e migliorare il sistema bibliotecario	n. interventi per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema bibliotecario nell'anno t	$\geq 3$ interventi nel triennio 2016/18		3	7	3	1	11	+8	100	100/100	100

### 3.4 Criticità e opportunità

Di seguito si sintetizzano brevemente le criticità e le opportunità ancora rilevati per il 2018:

#### *Le criticità:*

- i cambiamenti avvenuti nel modello di finanziamento istituzionale degli Atenei, a cui si collega il sistema di valutazione;
- la limitazione posta alle nuove assunzioni di personale in atto ormai dal 2009;
- mancanza d'interlocutori imprenditoriali forti capace di rapportarsi con programmazioni internazionali, soprattutto in relazione all'impostazione di programmi come Horizon 2020 che, per accedere a finanziamenti, presuppone interconnessioni tra università-ricerca e mondo produttivo;
- la perdurante crisi economica, soprattutto al sud, che dovrebbe portare ad una maggiore complementarità tra Enti locali, Regione, Università, in particolare nelle politiche sul Diritto allo studio;
- l'adozione di requisiti di docenza per l'accreditamento dei corsi di studio, in presenza di turnover limitato e di vincoli di spesa, rende difficile in prospettiva l'ampliamento dell'offerta formativa;
- esigenza di razionalizzazione dell'offerta formativa e, al contempo, necessità di ampliare il bacino dell'utenza studentesca;
- la collocazione geografica della Mediterranea che crea ambiti d'influenza dell'utenza limitati e circoscritti;
- la specificità del contesto produttivo italiano, caratterizzato da una pluralità di piccole- medie imprese che limitano gli sbocchi occupazionali di personale qualificato;

#### *Le opportunità:*

- Partecipazione a progetti internazionali competitivi nel campo della cooperazione, della mobilità e della ricerca;
- Buona diffusione del web per i servizi amministrativi agli studenti;
- l'Incremento delle politiche europee ad aumentare lo scambio internazionale degli studenti, che può portare la Mediterranea a dialogare maggiormente con i paesi del Mediterraneo;
- l'introduzione del bilancio unico permette all'Ateneo di raccordare meglio i propri sistemi di programmazione, controllo e gestione con il sistema di valutazione delle proprie attività;
- l'introduzione del nuovo modello di autovalutazione e accreditamento delle sedi universitarie, dei corsi e dei Dipartimenti nonché la diffusione dei risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR) consente di diffondere, in modo più capillare, la cultura del miglioramento continuo e di definire obiettivi di qualità allineati ai meccanismi di incentivazione adottati dal Ministero;
- l'avvio del nuovo programma di finanziamento della ricerca europea, Horizon2020, permette all'Ateneo di consolidare il patrimonio di partnership internazionali avviate con i precedenti programmi di ricerca comunitari ed offrirà la possibilità di mitigare il calo dei finanziamenti nazionali per la ricerca.
- L'insieme d'interventi messo a punto dalla Regione Calabria sui fondi POR dedicati al sistema universitario Calabrese sia sul piano strutturale che scientifico e didattico;

#### 4. Risorse, efficienza ed economicità

Le linee guida per la predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio sono state pubblicate dal MIUR a settembre 2012 (DPCM 18/9/2012) e, in particolare l'art. 8 del decreto rimanda all'emanazione, con appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione pubblica, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio, nell'ottica di una redazione omogenea.

Il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, previsto dall'articolo 19 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011 è finalizzato ad illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Quindi, il Piano dell'Ateneo non può che essere rinviato all'emanazione di tali provvedimenti.

Ciò premesso, per valutare l'andamento della gestione annuale dell'Ateneo in termini di efficienza ed economicità con parametri esterni, nelle more dell'approvazione del Bilancio Unico di esercizio 2018, non si può che fare riferimento ai tre fondamentali indicatori calcolati all'interno della banca dati Proper, ossia quelli più frequentemente adottati per misurare lo stato di salute di un ateneo e che, di conseguenza, possono limitare e/o ampliare la libertà di azione dello stesso in ordine alle possibilità di assunzione di personale, all'attivazione di corsi, ecc.:

*Indicatore spese di personale,*

*Indicatore di indebitamento,*

*Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).*

L'indicatore *spese di personale* è calcolato come rapporto tra le spese fisse e accessorie sostenute per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ovvero finanziamenti ministeriali più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento da non superare è assunto pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' della spesa per il personale dell'Ateneo evidenziando la quota di "ricavi stabili" assorbita dalle stesse e la quota disponibile per il sostenimento delle altre spese. Si tratta altresì degli indicatori utilizzati dal Ministero per ripartire fra gli atenei l'ammontare di risorse derivante dai pensionamenti dell'anno precedente e da impiegare per i futuri reclutamenti. Infatti, in relazione alla percentuale di turn-over annualmente stabilita dalla legge di stabilità, l'ammontare di punti organico complessivamente disponibile per il sistema, viene attribuito alle sedi in funzione dei valori assunti dagli indici calcolati. In particolare migliorando lo scarto tra l'indice di costo del personale e quello teorico di soglia pari all'80%, l'ateneo beneficia di una maggiore attribuzione di punti organici ministeriali per le assunzioni del personale poiché è considerato virtuoso nella gestione della spesa.

Per il 2018, in attesa della verifica dei dati effettivi, si può confermare che l'indicatore di spese di personale si stima al di sotto dell'80%.

L'*indice di indebitamento* è calcolato rapportando l'importo dell'ammortamento annuo (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%.

L'indice di indebitamento mostra un trend "virtuoso" posto che, fino ad oggi, il ricorso all'indebitamento è inesistente e quindi è zero.

L'*indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF)* superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A/B dove A è pari alla sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, Fondo di programmazione Triennale, Contribuzione netta studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dalle Spese di personale e Oneri di ammortamento. Ai fini della costruzione dell'indicatore globale di performance gestionale, considerando il solo *Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF)* esso, per come è

stato definito dal DM 47 del 30/01/2013, non è altro che la sintesi degli altri due indicatori Proper; viene infatti calcolato nel modo seguente:

$$\text{ISEF} = A/B$$

Quando risulta inferiore a 1, il valore è considerato critico.

Anche in questo caso l'indicatore per il 2018 mostra un trend virtuoso, in quanto stimato ad un valore superiore a 1.

Nel complesso l'Ateneo non mostra problemi di liquidità e ha una rigidità patrimoniale media oltre che la consistenza del patrimonio netto presenta significative poste vincolate a copertura di oneri e rischi futuri ed imprevisti.

## 5. Trasparenza e anticorruzione

È proseguita l'attività di pubblicazione obbligatoria dei dati, sostenuta da una programmazione e pianificazione dei flussi di informazione, delle relative responsabilità e dall'attivazione di un nuovo assetto organizzativo che comprende specifici ruoli per far fronte alle conseguenze legate al rafforzamento della trasparenza e dell'accesso a informazioni e dati da parte degli utenti, come strumenti principali di prevenzione della corruzione.

Come descritto alla sezione II.4 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2018/2020, al fine di assicurare il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e tenuto conto, altresì, delle ricadute in termini di responsabilità in caso di inadempimenti, sono stati individuati, con un atto organizzativo interno, adottato con D.D. n. 19 del 19/04/2018, i profili di accesso, con le connesse responsabilità, in ordine alla elaborazione, trasmissione, pubblicazione e monitoraggio dei dati su "Amministrazione Trasparente".

Il suddetto atto organizzativo riguarda sia l'Amministrazione Centrale sia le strutture dipartimentali, e individua le unità di personale con il relativo profilo, specificandone ruolo e competenze. L'iter di decentramento delle responsabilità e delle relative attività di inserimento dei dati, oggetto di obbligo di pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente, a tutte le strutture dell'Ateneo, avviato nel 2018, si è concluso con la pubblicazione del nuovo portale "Amministrazione Trasparente" in data 25 marzo 2019.

Le operazioni di migrazione dei dati nella nuova piattaforma sono state effettuate a partire dal secondo semestre del 2018.

Con la valutazione dei tempi medi dei procedimenti in atto nei Dipartimenti è stata avviata contemporaneamente una mappatura degli stessi finalizzata ad un possibile aggiornamento della Tabella allegata al Regolamento sui procedimenti amministrativi emanato con D.R. n. 168 del 4/07/2016, incrociando i dati rilevati nell'ambito dell'obiettivo attinente al Perfezionamento delle analisi e valutazione del rischio nei Dipartimenti attraverso la mappatura dei processi.

Si sono svolti diversi incontri tra i referenti per l'Amministrazione Centrale e i referenti per i Dipartimenti, nel corso dei quali è stata analizzata la Tabella in premessa e operata una scrematura di quelli segnalati in quanto considerati non di pertinenza dei dipartimenti rispetto la tabella in vigore e, al tempo stesso, analizzati i tempi medi solo limitatamente a questi, con la finalità di giungere ad un elenco definitivo da condividere.

Negli anni 2015 e 2016 è stata svolta una approfondita attività di mappatura ed analisi con i responsabili di Unità Organizzative dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti, al fine di pervenire all'individuazione delle aree a maggior rischio corruzione specificamente riferite al contesto organizzativo dell'Ateneo. Nel 2017 è stata svolta una ulteriore indagine diretta alla verifica della mappatura del rischio con riferimento in particolare ad alcuni processi nella Macroarea Risorse finanziarie. Nel 2018 è stata applicata la metodologia, avviata nel 2017, alle strutture dipartimentali come da obiettivo del Piano integrato 2018-2020 - C3.2.2 *Perfezionamento della procedura di valutazione del rischio nei procedimenti in atto nei Dipartimenti con conseguente verifica per l'attualizzazione della loro mappatura con possibile aggiornamento*. Partendo dalla fase della identificazione del rischio come ricerca, individuazione e descrizione dei rischi per ciascun processo o fase di processo si è considerato il contesto esterno ed interno all'amministrazione, con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti. Proprio per questo si è ritenuto fondamentale procedere coinvolgendo i Segretari di Dipartimento, o persone da loro incaricate, Considerando altresì la necessità per l'amministrazione di procedere alla attualizzazione della mappatura dei procedimenti, la realizzazione dell'obiettivo ha comportato un coordinamento con l'obiettivo C 3.2.1 *"Analisi dei dati relativi ai tempi medi procedurali finalizzata anche all'aggiornamento dei procedimenti amministrativi dei dipartimenti"*. Da quando emerso dalle discussioni in sede di confronto, l'applicazione meccanica della metodologia suggerita dall'Allegato 5 del PNA del 2013 può fornire risultati inadeguati, portando ad una sostanziale sottovalutazione del rischio. Correttivo proposto è l'articolazione di un sistema

di misurazione qualitativo, oltre che quantitativo. Proprio a tal fine negli incontri si è cercato di concentrare lo sforzo dei responsabili verso la necessaria acquisizione di conoscenze sul contesto ambientale ed operativo delle attività gestite, piuttosto che sulla meccanica applicazione di parametri e formule per il calcolo del rischio. Tale approccio ha permesso ai responsabili di acquisire un'adeguata consapevolezza della minaccia di corruzione e dei relativi impatti che questa può avere sull'amministrazione, e di conseguenza, sugli stakeholders.

## 6. Pari opportunità e bilancio di genere

### 6.1 Pari opportunità e bilancio di genere

Il tema delle pari opportunità e dell'uguaglianza di genere ha ricevuto ampi consensi nell'ambito delle politiche europee sullo sviluppo sostenibile, a partire dal 2000 con la Carta fondamentale dei Diritti dell'UE (Art. 23: *"Equality between men and women must be ensured in all areas, including employment, work and pay. The principle of equality shall not prevent the maintenance or adoption of measures providing for specific advantages in favour of the under-represented sex"*). Successivamente, alle varie raccomandazioni definite dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea si sono affiancati studi e rapporti da parte delle istituzioni europee volte ad analizzare diversi aspetti in materia di pari opportunità. Tra questi, il documento *"Strategy for equality between women and men 2010–2015"*, il cui obiettivo è quello di facilitare il cambiamento culturale nelle istituzioni universitarie e di ricerca (Commissione Europea, 2012), conferma l'interesse dell'Europa alle tematiche di genere.

Un'evidente conseguenza dei risultati ottenuti attraverso le attività precedenti è il programma europeo di ricerca Horizon 2020, in cui esplicitamente viene rinnovato agli Stati membri l'invito a promuovere una regolamentazione volta a facilitare le pari opportunità tra i generi, e a promuovere e favorire l'uguaglianza di genere nei processi di ricerca e di innovazione.

Proprio nell'ambito del programma di ricerca Horizon 2020 si inserisce l'attività sulle pari opportunità svolta a partire dall'anno solare 2017 presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e proseguita anche nell'anno solare 2018. In particolare, la pro rettrice alle Pari Opportunità, prof.ssa Maria Nadia Postorino, ha partecipato attivamente per conto dell'Università Mediterranea, e con il supporto del Rettore e del Direttore Generale, alla continuazione delle attività del progetto dal titolo *"Gender Equality in Engineering through Communication and Commitment"*- GEECCO (finanziato nell'ambito del bando Horizon 2020-SwafS-2016-1, Coordination & Support Action - Topic: SwafS-03-2016-2017, durata prevista dal 01/05/2017 al 30/04/2021) in collaborazione con la Technische Universität Wien (AU, capofila), Politechnika Krakowska (PL) e Universitat Politècnica de Catalunya-BarcelonaTech (ES). La partnership è completata da due agenzie di finanziamento della ricerca (Technologická agentura České republiky, CZ, e Wiener Wissenschafts-, Forschungs- und Technologiefonds, AU); due agenzie di consulenza specializzate anche nelle tematiche di genere (Yellow Windows, B; B-NK GmbH Consultancy, AU) per fornire supporto alla formazione e aggiornamento; il Leibniz Institute for the Social Science, GESIS (D) per il monitoraggio e la valutazione delle attività.

Obiettivo principale del progetto GEECCO è l'implementazione di Piani di Parità di Genere (*Gender Equality Plan, GEP*) specifici per le quattro Università partner che operano in ambito STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Un GEP consiste nella messa a punto di un piano strategico, con attività operative che hanno ricadute nel breve tempo e attività strategiche per le quali sono attesi risultati nel medio-lungo periodo.

Le attività per la messa a punto del GEP sono focalizzate sull'analisi di tre elementi:

- Processi e organi decisionali (di cui l'Università Mediterranea è responsabile)
- Assunzione, avanzamento di carriera per la componente femminile dell'Università, incluso l'aumento di studentesse iscritte nell'area STEM
- Dimensione di genere nell'insegnamento e nella ricerca.

Per i tre elementi individuati, la costruzione del GEP passa attraverso quattro fasi principali:

- Analisi
- Pianificazione
- Implementazione
- Monitoraggio

Come da programma di lavoro, le attività svolte dalla Mediterranea durante l'anno solare 2018 hanno riguardato l'analisi critica dei risultati ottenuti, la pianificazione e l'avvio di ulteriori azioni con risultati nel breve periodo e ricadute attese nel medio-lungo periodo.

La fase preliminare di analisi è stata conclusa ad aprile 2018, con la stesura di due rapporti coordinati dall'Università Mediterranea (*Gender analysis of decision making bodies*, D4.1 e D4.2), sottomessi con esito positivo alla Commissione Europea ad aprile 2018.

Le ulteriori attività che sono state realizzate durante l'anno solare 2018 sono raggruppate rispetto a tre temi principali:

#### **1. Promozione della cultura di genere**

- a. Seminario formativo/informativo dal titolo "*Prospettive di genere nelle Università scientifiche*", che ha avuto luogo il 2 marzo 2018 presso l'Aula Magna di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. All'evento sono stati invitati i rappresentanti dei CUG degli Enti locali (Comune, Città Metropolitana, Regione) ed esperti esterni, tra cui Ariane Dupont-Kieffer, Head of Unitè Formation et Recherche dell'Université Paris 1 Pantheon-Sorbonne;
- b. Incontro formativo dal titolo "*Eguaglianza di genere*", che ha avuto luogo il 26 ottobre 2018 presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Al seminario, tenuto dalla dr.ssa Maria Sangiuliano per conto di Yellow Window, ha partecipato un gruppo ristretto di rappresentanti delle varie componenti accademiche;
- c. Messa a punto del sito del progetto GEECCO, per la diffusione dei risultati del progetto e per favorire o scambio di idee sul tema delle pari opportunità;
- d. Redazione delle "*Linee guida per un uso del linguaggio rispettoso delle differenze*", adottate con D.R. n 352 del 21/12/2018, per favorire la riflessione su come un uso improprio del linguaggio anche amministrativo possa contribuire all'ineguaglianza di genere;
- e. Partecipazione alle attività del Gruppo di Lavoro sulle pari opportunità, istituito nell'ambito della CRUI, di cui fanno parte rappresentanti delle Università italiane.

#### **2. Rappresentatività di genere ai diversi livelli decisionali**

- a. Analisi dei dati relativi ai BdG dell'ultimo triennio, per verificare eventuali trend di miglioramento della disegualianza di genere a livello di rappresentatività delle varie componenti;
- b. Verifica degli artt. dello Statuto che richiamano esplicitamente al principio di pari opportunità (ad es., artt. 16, 19, 21), per comprendere come essi vengano applicati in concreto e se possono esserci margini di miglioramento;
- c. Redazione del bilancio di genere per l'anno 2018 (pubblicato sul sito di Ateneo, una sintesi è riportata nell'Allegato A).

#### **3. Supporto allo sviluppo professionale**

- a. Avvio delle attività di raccolta dei dati relativamente a progetti di ricerca condotte dalle ricercatrici/docenti, in particolare quando riconosciuti a livello internazionale e/o pubblicati su autorevoli riviste;
- b. Avvio di azioni per la valorizzazione delle attività relative a progetti di ricerca – finanziati a livello nazionale/internazionale – di cui sono responsabili ricercatrici/docenti e pubblicizzazione delle stesse a partire dai canali di comunicazione dell'Ateneo.

#### Raccolta dei dati e bilancio di genere

La raccolta dei dati è riferita a tre elementi (organi decisionali, carriere, insegnamento e ricerca).

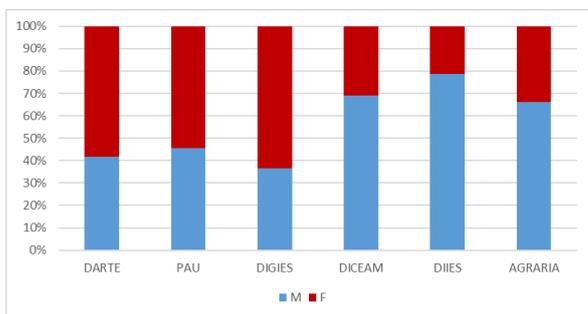
Preliminarmente, la raccolta dei dati permette di fotografare la situazione di genere presso l'Università e contemporaneamente di redigere un bilancio di genere. Relativamente a quest'ultimo aspetto, è da rilevare che anche la CRUI ha preso atto dell'importanza di valorizzare le differenze di genere e di favorire e promuovere le pari opportunità ai fini di incrementare le risorse umane sotto il profilo didattico e scientifico.

Ne è prova il Resoconto CRUI del 19/01/ 2017 in cui viene discussa la questione del bilancio di genere, primo passo per l'implementazione di un Gender Equality Plan:

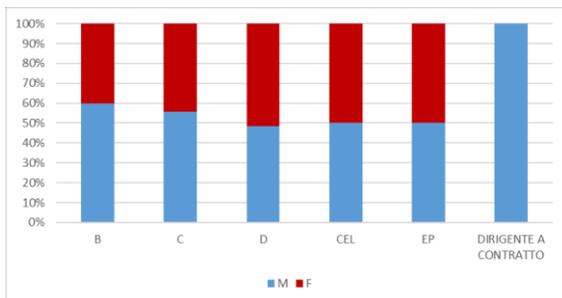
*“Promozione del Bilancio di Genere - Il Presidente illustra all'Assemblea il documento per la promozione del Bilancio di Genere come strumento per la parità di genere nell' Università. Dopo una breve discussione l'Assemblea accoglie le istanze contenute nel documento ed incarica le Rettrici Paola Inverardi (Università de L'Aquila), Maria Cristina Messa (Università di Milano “Bicocca”) e Aurelia Sole (Università della Basilicata) di coordinare le attività relative al Bilancio di Genere, al fine di promuoverne il processo di diffusione all'interno del sistema universitario”.*

La raccolta ed elaborazione dei dati resi disponibili è stata realizzata con il supporto del Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione dell'Università Mediterranea. Di seguito si riporta un breve riepilogo della situazione di genere presso l'Ateneo relativo all'anno 2018.

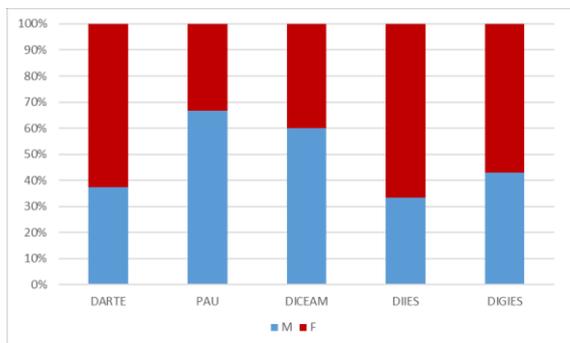
**NOTA:** l'area indicata sinteticamente come *“Giurisprudenza”* comprende anche Economia e Scienze Sociali



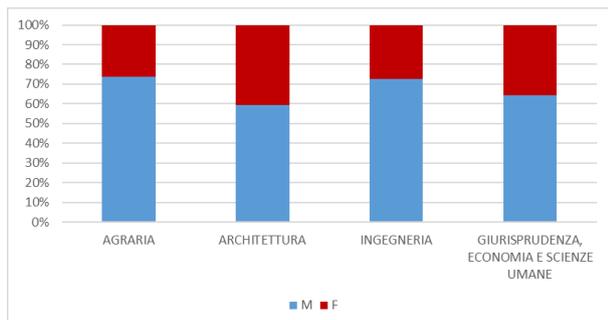
**Corpo studentesco (anno solare 2018)**



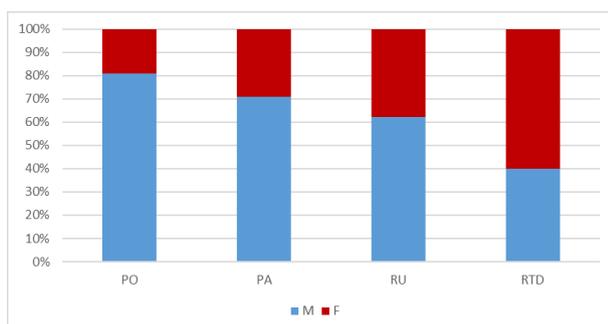
**Personale tecnico-amministrativo (anno solare 2018)**



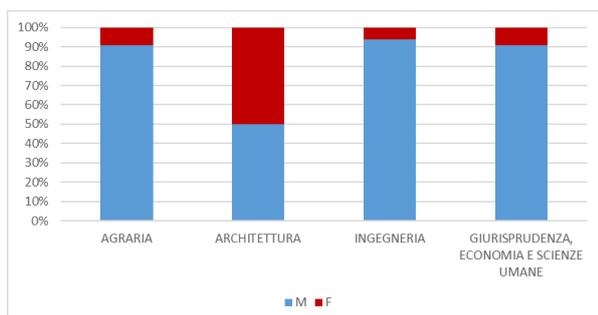
**Dottori di ricerca (riferimento anno solare 2018)**



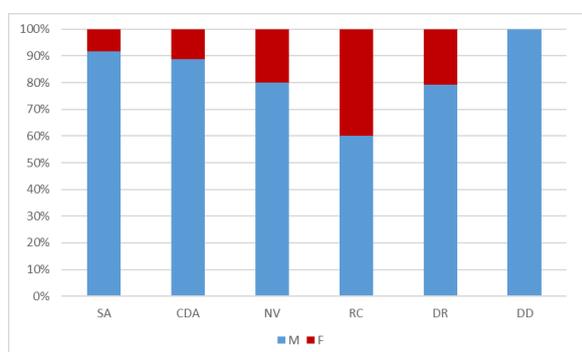
Personale docente e ricercatori – totale per area (anno solare 2018)



Personale docente e ricercatori – totale per ruolo (anno solare 2018)



Docenti ordinari per area (anno solare 2018)



- ✓ SA = Senato Accademico
- ✓ CdA = Consiglio di Amministrazione
- ✓ NV = Nucleo di Valutazione
- ✓ RC= Collegio Revisori dei Conti
- ✓ DR= Deleghe del Rettore
- ✓ DD= Direzione Dipartimento

Composizione organi decisionali (a.a. 2018-2019)

## 7. Il benessere organizzativo

### 7.1 Il benessere organizzativo

Nel corso dell'anno 2018 l'Ateneo ha condotto una nuova rilevazione sul Benessere Organizzativo del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, apportando delle modifiche sul piano delle modalità di somministrazione dei questionari e sul tipo di strumenti che hanno garantito una maggiore riservatezza dei dati e una più veloce compilazione e chiusura dell'operazione, anche al fine di incentivare la partecipazione del personale che, nelle indagini degli anni precedenti, era stata abbastanza contenuta.

A supporto dell'attenzione che l'Ateneo ha dedicato al miglioramento continuo del benessere organizzativo, si segnalano i numerosi interventi che, nel corso dell'anno, sono stati messi in atto per migliorare, in primis, la qualità dell'ambiente di lavoro, in particolare le infrastrutture, la climatizzazione di uffici e aule, i servizi igienici, l'illuminazione e la pulizia dei locali. Occorre segnalare inoltre la messa in campo della sperimentazione dell'orario di lavoro flessibile nel quadro di una contrattazione condivisa.

Per agevolare la realizzazione delle indagini, l'ANAC ha predisposto un documento sui modelli di indagine e un modello di questionario, in maniera da consentire la raccolta di informazioni fra loro comparabili su:

- le opinioni dei dipendenti sulle principali dimensioni che determinano la qualità della vita lavorativa e delle relazioni nei luoghi di lavoro
- il grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione delle performance
- la percezione che il dipendente ha del modo di operare del proprio superiore gerarchico

L'indagine è stata condotta dall'11 al 23 novembre 2018, utilizzando la piattaforma software "open source" *LimeSurvey*.

In particolare, a ciascun soggetto coinvolto nella rilevazione è stato inviato un link al quale collegarsi per compilare il questionario, anche in momenti diversi utilizzando la funzionalità di salvataggio dei dati già inseriti, in forma completamente anonima, in quanto *LimeSurvey* garantisce questo requisito. Dal questionario, inoltre, sono state eliminate le domande che avrebbero potuto permettere di identificare il compilatore.

I questionari compilati sono stati 75 su un totale di 183 unità di personale raggiungendo quindi il 40.98% di copertura.

Come si può vedere dalla tabella riepilogativa che segue, le aree che hanno registrato una più alta percentuale di giudizi positivi sono state: *"Le discriminazioni"*, *"Il mio lavoro"*, *"I miei colleghi"*, *"Il senso di appartenenza"*, *"L'immagine della mia amministrazione"*, *"Le mie performance"*, *"Il mio capo e la mia crescita"*, *"Il mio capo e l'equità"*. Le criticità rilevate dal personale riguardano, invece, le aree: *"L'equità nella mia amministrazione"*, *"La carriera e lo sviluppo professionale"*, *"Il contesto del mio lavoro"*, *"La mia organizzazione"* e *"Il funzionamento del sistema"*.

Sulle criticità presenti nei giudizi, si è cercato d'intervenire anche sul piano della performance attraverso obiettivi che mirano a un sistema di razionalizzazione, incentivo e di miglioramento innovativo dei servizi.

In particolare:

- Regolamento EP
- Piano formazione
- Piano rischi.

	Area Negativa	Area Positiva	Non risponde
A - La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e lo stress lavoro correlato	37,04%	60,59%	2,37%
B - Le discriminazioni	19,85%	72,89%	7,26%
C - L'equità nella mia amministrazione	66,13%	33,60%	0,27%
D - La carriera e lo sviluppo professionale	64,80%	33,33%	1,87%
E - Il mio lavoro	20,80%	78,93%	0,27%
F - I miei colleghi	25,60%	74,40%	0,00%
G - Il contesto del mio lavoro	57,07%	42,93%	0,00%
H - Il senso di appartenenza	20,80%	78,93%	0,27%
I - L'immagine della mia amministrazione	10,67%	87,56%	1,78%
L - La mia organizzazione	54,67%	44,00%	1,33%
M - Le mie performance	44,67%	54,67%	0,67%
N - Il funzionamento del sistema	51,73%	46,67%	1,60%
O - Il mio capo e la mia crescita	42,40%	55,73%	1,87%
P - Il mio capo e l'equità	38,67%	57,67%	3,67%

## 7.2 La formazione del personale TAB

Le attività relative ai processi di formazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario di ateneo, poste in essere nel corso dell'anno 2018, sono state finalizzate a riorganizzare e mettere a regime l'intero processo.

La formazione del personale, oltre ad essere un obbligo per tutte le PP.AA., come prevede l'art. 7 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., secondo il quale le Amministrazioni Pubbliche devono predisporre un piano di formazione che tenga conto dei fabbisogni rilevati e delle competenze necessarie, rappresenta una leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti della qualità dei servizi offerti all'utenza, nonché uno strumento indispensabile per trarre significativi vantaggi dai cambiamenti nell'organizzazione dell'azione amministrativa e nei processi lavorativi.

A ciò si aggiungono alcune previsioni normative specifiche che hanno ricaduta diretta sulla formazione del personale e, in particolare, la disciplina in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs 97/2016) e quella sulla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012 e s.m.i).

Il percorso è stato avviato dall'anno 2017 con l'accordo di contrattazione integrativa del 23/01/2017, formalizzato con le *"Linee di indirizzo e programmazione triennale 2017-2019 per i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e CEL dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria"* e con l'analisi dei fabbisogni formativi, conclusasi con l'elaborazione e la pubblicazione di un Report dal titolo *"Analisi dei fabbisogni di formazione del Personale Tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria"*-

Nel corso dell'anno 2018 è stato elaborato e predisposto un piano di formazione biennale, tenendo conto dei bisogni formativi emersi dalle analisi svolte e della disponibilità finanziaria accertata.

Nel rispetto dei termini previsti dal Piano integrato di Ateneo 2017 -2020, è stato presentato il documento *"Piano delle attività formative destinate al Personale amministrativo e bibliotecario per il biennio 2019-2020"*, poi successivamente sottoposto e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 22 febbraio 2019.

Contemporaneamente all'attività progettuale e nelle more dell'approvazione del piano formativo, sono state poste in essere, nel corso dell'anno 2018, una serie di iniziative formative in aree tematiche ritenute di particolare rilevanza strategica per il personale dell'Ateneo.

Si segnalano, al riguardo, alcune di esse:

- 1) Seminario su Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio. Tempi, fasi e strumenti della visita CEV – Dott. Alessio Ancaiani (ANVUR) e dott. Alberto Cioffi (ANVUR), 29 maggio 2018;
- 2) Seminario su *"La valutazione della Performance negli Atenei"*, Prof. – Attilio Gorassini, prof. Domenico Marino e Avv. Domenico Gaglioti - 11 ottobre 2018;
- 3) Seminario nell'ambito del Piano triennale 2016 -2018 sulla prevenzione della corruzione e trasparenza *"Anticorruzione e Università – analisi dei più recenti sviluppi alla luce delle posizioni ANAC"*, Prof. Nicola Selvaggi – 26 ottobre 2018;
- 4) Giornata della Trasparenza - Aula Magna *"Quistelli"* 18 dicembre 2018.

Si segnala, infine, il corso di *"Introduzione alla norma ISO 9001:2015 - Validato per l'aggiornamento Auditor/Lead Auditor"* svolto il 14 novembre 2018, in continuità con il percorso formativo avviato nell'anno 2017 a seguito della procedura di certificazione ISO 9001:2015 di 10 laboratori dell'Ateneo, a cui ha partecipato personale tecnico-amministrativo e docente, appositamente individuato, che opera nell'ambito dei laboratori.

Nel corso del 2018 è stata comunque assicurata la formazione individuale esterna, a richiesta del personale interessato, in particolare per le esigenze di formazione continua del personale di categorie EP.

## 8. Il processo di redazione della relazione sulla performance

### 8.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Di seguito viene rappresentato il processo seguito nella definizione e adozione della relazione specificando i tempi ed i soggetti coinvolti.

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	Febbraio 2019	Marzo 2019	Aprile 2019	Maggio 2019	Giugno 2019
Raccolta dati	Uffici					
Analisi	Uffici					
Presentazione al Direttore Generale	DG, Uffici					
Presentazione agli Organi di Governo	MR, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione					
Invio al Nucleo di Valutazione per la validazione	DG					

## 8.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

La gestione del ciclo della performance ha confermato, anche nel corso del 2018, i punti di forza e di debolezza già evidenziati nelle relazioni precedenti, che sono rappresentativi, in molti casi, di analoghe tendenze e problematiche presenti nel sistema universitario:

*Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.*

- punti di forza: l'avvio parallelo delle fasi di predisposizione del bilancio di previsione e di definizione degli obiettivi garantisce, nell'ottica della gestione integrata del ciclo della performance, maggiore coerenza fra assegnazione delle risorse e obiettivi;

- punti di debolezza: la mancanza di un sistema di budgeting per obiettivi costituisce, tutt'ora, un limite evidente sia alla fase di pianificazione che di monitoraggio/rendicontazione della performance.

*Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori.*

- punti di forza: la fase di condivisione, discussione ed elaborazione degli obiettivi, coerenti con i documenti programmatici, rappresenta un momento di coinvolgimento attivo delle componenti politiche e amministrative dell'Ateneo, finalizzato a realizzare, con piani e azioni concrete, le strategie dell'Ateneo.

- punti di debolezza: la complessità e trasversalità delle azioni da realizzare non è spesso riconducibile esclusivamente all'attività dell'amministrazione.

*Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.*

- punti di forza: la crescente consapevolezza dell'importanza dei temi della valutazione della performance, e la crescente sensibilità da parte degli addetti ai lavori, congiuntamente ad un'attenta azione di condivisione delle fasi di pianificazione e rendicontazione, hanno aumentato la partecipazione al ciclo di gestione da parte dei vari Organi di indirizzo politico e degli Organi esterni, aumentando anche la consapevolezza degli strumenti valutativi;

- punti di debolezza: la complessità normativa sul tema della valutazione della performance, gli obblighi di pubblicazione di un numero relativamente alto di documenti di pianificazione e di reportistiche di controllo, gli adempimenti di legge sul tema della trasparenza, rendono particolarmente difficoltosa la comunicazione verso gli *stakeholder* dei principali risultati di gestione. La pubblicazione di un numero molto elevato di informazioni, rischia di non fornire un quadro di sintesi delle attività e dei risultati dell'Ateneo. Inoltre, la mancanza di un raccordo fra gli adempimenti collegati al D.lgs 150/2009 e i pre-esistenti obblighi di pianificazione e controllo del sistema universitario hanno contribuito ad aumentare le difficoltà sopra esposte.

In conclusione, si può affermare che deve essere migliorato l'approccio culturale al ciclo della performance nel senso che esso deve essere vissuto come la normale dinamica dell'attività amministrativa e non come un adempimento formale aggiuntivo.

## DOCUMENTI CICLO DELLA PERFORMANCE 2018

Documento	Data approvazione	Data pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	6/03/2018 applicabile 2018	immediata	Aggiornamento applicabile dal 2018 CdA 23/10/2018	<a href="https://unirc.portaleamministrazionetrasparenze.it/archiviofile/unirc/SMVP_2018_revisione_ottobre.pdf">https://unirc.portaleamministrazionetrasparenze.it/archiviofile/unirc/SMVP_2018_revisione_ottobre.pdf</a>
Piano Integrato 2018-2020	13/04/2018	immediata	Monitoraggio CdA 23/10/2018	<a href="https://unirc.portaleamministrazionetrasparenze.it/archiviofile/unirc/piano_integrato_2018_2020.pdf">https://unirc.portaleamministrazionetrasparenze.it/archiviofile/unirc/piano_integrato_2018_2020.pdf</a>
Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020	31/01/2018	immediata	/	<a href="https://unirc.portaleamministrazionetrasparenze.it/archiviofile/unirc/PTPCT_2018_2020.pdf">https://unirc.portaleamministrazionetrasparenze.it/archiviofile/unirc/PTPCT_2018_2020.pdf</a>